

Facoltà di

Scienze della Formazione

A.A. 2009-2010



Indice

Presentazione	5
Info e recapiti	9
Tirocinio	21
Corsi di Laurea	25
Scienze dell'educazione	27
Educatore professionale di comunità	35
Formazione e sviluppo delle risorse umane	38
Servizio sociale e sociologia	44
Scienze della formazione primaria (quadriennale)	53
Corsi di Laurea Specialistica	69
Corsi Post Lauream	71
Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA)	73
Servizi di Ateneo	79
Come arrivare a Roma Tre	91

Presentazione

Care studentesse e cari studenti,

la Facoltà di Scienze della Formazione presenta un'articolata offerta di percorsi didattici, di studio e di ricerca orientati ad approfondire il tema della formazione, sempre più rilevante nella realtà sociale ed economica dei nostri giorni. Gli itinerari formativi proposti, a partire da una pluralità di prospettive conoscitive, sono orientati alle scienze pedagogiche e dell'educazione, ma sono, allo stesso tempo, saldamente ancorati anche alla sfera delle discipline umane e sociali.

A partire dai primi decenni del Novecento, lo sviluppo delle discipline pedagogiche ha comportato una serie di significative trasformazioni delle procedure metodologiche e delle ipotesi interpretative di un campo di studi e di ricerche sempre più sollecitato dall'irrompere di nuove questioni sociali, dall'alfabetizzazione di massa all'intercultura, dal ruolo della formazione – dentro e fuori i circuiti scolastici – al tema delle pari opportunità. L'universo delle scienze dell'educazione è stato caratterizzato, inoltre, da un nuovo rigore teorico ed epistemologico che ha investito le sue diverse fisionomie (da quella teorica a quella storica, da quella sperimentale a quella didattica e comparativa) in una prospettiva fortemente connotata in senso interdisciplinare.

L'apporto delle scienze umane e sociali – si pensi ai saperi sociologici, psicologici, antropologici, filosofici, storici e giuridici – si è rivelato, infatti, non solo insostituibile ma addirittura intrinsecamente connesso alla ricerca educativa come fondamento conoscitivo ineludibile in una prospettiva capace di cogliere la complessità dei fenomeni formativi.

L'ampia presenza di queste aree di ricerca negli itinerari formativi proposti dalla Facoltà rappresenta, infatti, una testimonianza della consapevolezza della necessità di un'apertura interdisciplinare sempre più coerente ed articolata. Sulla base di questa proposta culturale, la Facoltà intende sviluppare itinerari di studio e di ricerca che possano contribuire a formare figure professionali che agiscano nel campo della formazione, dell'educazione e del servizio sociale, nella scuola, nei servizi, nell'impresa e nella società.

La Facoltà intende rivolgersi, dunque, a quanti desiderano confrontarsi, nello studio e nel futuro professionale, con le nuove domande educative presenti nella società contemporanea, dalla formazione degli insegnanti alla dimensione interculturale, dalla for-

mazione in età adulta alla formazione continua, dall'ambito dei servizi socio-educativi all'analisi delle più generali dimensioni sociali della realtà di oggi.

Si tratta di prospettive di studio e di ricerca che richiedono particolare interesse e sensibilità verso discipline orientate alla conoscenza della realtà sociale nella prospettiva delle scienze dell'educazione e, più in generale, delle scienze umane. Come per altri ambiti, le competenze linguistiche e informatiche rappresentano abilità di base ormai imprescindibili.

La Facoltà di Scienze della Formazione ha una storia relativamente recente – è stata istituita infatti nell'Anno Accademico 1996-1997 – ed ha una storia anche più antica perché rappresenta la prosecuzione, radicalmente aggiornata, della Facoltà del Magistero, nata nel 1934 con lo scopo di offrire agli insegnanti della scuola elementare, che fino ad allora non avevano accesso all'Università, un'istruzione superiore.

All'ampia offerta formativa, assai cambiata rispetto alle origini alle quali si è fatto ora cenno, la Facoltà accompagna attualmente una molteplicità di servizi finalizzati a migliorare la qualità dello studio e della vita universitaria degli studenti. Va sottolineata la fondamentale funzione svolta dalla Biblioteca "Angelo Broccoli". Va segnalata, inoltre, la presenza del Laboratorio di formazione digitale con postazioni in rete per l'autoapprendimento delle lingue, delle abilità informatiche e multimediali.

In Facoltà sono attivi l'Ufficio Erasmus, che intende potenziare la mobilità degli studenti verso le Università straniere ed accogliere gli studenti stranieri, il Servizio per l'orientamento degli studenti e il Servizio di tutorato specializzato per gli studenti in situazione di disabilità. La Facoltà dispone anche di una videoteca-cineteca finalizzata ad attività didattiche e di ricerca. Sono attivi, inoltre, il Servizio per il tirocinio (che guida, orienta e organizza le esperienze degli studenti nel loro percorso di apprendimento in situazione) e il Servizio per il tutorato degli studenti, articolato in base a differenti necessità.

Nella Facoltà ha anche sede una preziosa istituzione, il Museo storico della didattica "Mauro Laeng", che conserva un importante patrimonio documentario, librario, fotografico e oggettistico sulla storia della scuola italiana dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi. Questo patrimonio è stato di recente ordinato sulla base di una catalogazione informatica. Il Museo è anche sede di iniziative didattiche e scientifiche.

I Corsi di Laurea presenti nella Facoltà sono: Corso di Laurea in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (DISSAIFE); Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC); Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU); Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE); Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (SFP); Corso di Laurea interclasse in Servizio sociale e sociologia (SERSS, Laurea in Servizio sociale e Laurea in Sociologia).

Sono attive inoltre le Lauree Specialistiche in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE); in Educatore professionale coordinatore dei servizi (EPCS); in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAFCE); in Scienze pedagogiche (SPE); in Sociologia e ricerca sociale (SORIS).

Ogni Corso di Laurea è coordinato da un Presidente.

In ogni organo di governo della Facoltà (Consiglio di Facoltà e Consigli di Corso di Studio) è prevista una rappresentanza studentesca.

Il Preside della Facoltà e i Presidenti di Corso di Studio operano in costante contatto con gli studenti al fine di costruire insieme una progettualità formativa in sintonia con le esigenze reali delle iscritte e degli iscritti ai Corsi di Studio. Si spera che il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita della Facoltà diventi sempre più incisivo.

Un'ampia proposta nel campo della formazione Post Lauream (Corsi di perfezionamento, Master di I e II livello, Scuole dottorali e Corsi singoli) completa e arricchisce l'offerta scientifica e didattica della Facoltà.

Fondamentale risulta, non solo per lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica, ma anche nella predisposizione dell'offerta formativa, il ruolo svolto dai Dipartimenti di Scienze dell'educazione, di Studi dei processi formativi, culturali e interculturali nella società contemporanea e di Progettazione educativa e didattica.

Le proposte didattiche della Facoltà sono arricchite anche con attività di tirocinio interno, basato su attività guidate svolte all'interno della Facoltà, e di tirocinio esterno, caratterizzato da attività condotte sul campo a scopo orientativo e formativo da realizzare come forma di sperimentazione concreta del rapporto formazione-lavoro, che rappresentano due dimensioni molto rilevanti e innovative degli itinerari formativi proposti.

È importante segnalare, infine, che è in fase avanzata di realizzazione la ristrutturazione di una parte della sede della Facoltà in Via del Castro Pretorio, 20, che consentirà di trasformarne la fisionomia logistica secondo criteri avanzati dal punto di vista architettonico e della sicurezza, di offrire nuovi servizi non solo per gli spazi didattici, ma anche per quelli dell'incontro fra docenti e studenti. La ristrutturazione della sede comporterà ancora per l'anno in corso alcuni inevitabili disagi che, tuttavia, saranno compensati dalla migliore funzionalità e vivibilità degli spazi che saranno disponibili al termine dei lavori.

La qualità degli spazi e della vita quotidiana rappresentano indubbiamente una premessa importante per poter pensare alla Facoltà non solo come ad un luogo di formazione ma anche di comunicazione, di crescita, di condivisione di esperienze di studio e di vita. In questo senso, si vuole ulteriormente sviluppare una prospettiva, per altro già presente nell'attuale realtà, orientata ad abbattere ogni barriera fisica e simbolica che possa ostacolare la conoscenza, il confronto e lo scambio fra studenti e docenti.

Il Preside

Prof. Francesco Susi

Info e recapiti

La Facoltà ha sede
in Via del Castro Pretorio, 20
tel. 06 57339000

Preside

Prof. Francesco Susi

Segreteria di Presidenza

Responsabile: Sig. Patrizia Massucci
Sig. Francesca Valla
Dott. Federica Buscatti
Dott. Maria Elena Lopes
Dott. Alessandro Catelli
tel. 06 57339325; fax 06 57339527
orario di ricevimento:
lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00
In orario pomeridiano si riceve solo per
appuntamento telefonico

Sig. Sabrina Ferrante
tel. 06 57339406; fax 06 57339404
orario di ricevimento: martedì e giovedì
10.00-12.30; stanza 1.7

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-formativa

Corso di Laurea in Formazione e sviluppo
delle risorse umane e Corso di Laurea
Specialistica in Scienze dell'educazione
degli adulti e formazione continua
Via del Castro Pretorio, 20
I piano, stanza 1.3

Presidente

Prof. Aureliana Alberici

Vicepresidente con delega alla Laurea Specialistica

Prof. Giuditta Alessandrini

Segreteria didattica

Responsabile: Sig. Antonietta Grossi
Sig. Patrizia Zaratti
tel. 06 57339385; fax 06 57339384
orario di ricevimento: lunedì, mercoledì,
venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30
<http://host.uniroma3.it/cds/fsru>

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-pedagogica

Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
e Corso di Laurea Specialistica in Scienze
pedagogiche
Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Bianca Spadolini

Vicepresidente con delega alla Laurea Specialistica

Prof. Alberto Quagliata

Segreteria didattica

Responsabile: Dott. Isabella Falcetti
Dott. Maura Alisi
tel. 06 57339314; fax 06 57339503
<http://host.uniroma3.it/cds/sde>
orario ricevimento: lunedì, mercoledì
10.00-12.00; giovedì 14.30-16.30

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-professionale

Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità e Corso di Laurea Specialistica in Educatore professionale coordinatore dei servizi
Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Paolo Impara

Vicepresidente con delega alla Laurea Specialistica

Prof. Biagio Loré

Segreteria didattica

responsabile: Sig. Anna Consuelo Ercoli
tel. 06 57339416; fax 06 57339239

orario ricevimento: martedì 14.30-16.30;
mercoledì e giovedì 10.00-12.00
cdseuicatori@uniroma3.it

Presidenza del Corso di Laurea Specialistica in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo

Via del Castro Pretorio, 20
I piano, stanza 1.2

Presidente

Prof. Carlo Felice Casula

Vicepresidente

Prof. Marco Buralassi

Segreteria didattica

responsabile: Dott. Maria Carmela Brandi
tel. 06 57339390/386 (anche fax)
orario ricevimento: martedì 10.00-12.00;
mercoledì e giovedì ore 15.00-16.00

Presidenza del Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Federico D'Agostino

Vicepresidente

Prof. Luca Diotallevi

Segreteria didattica

responsabile: Sig. Angela Cassatella
tel. 06 57339343; fax 06 57339202
orario ricevimento: martedì e mercoledì
10.00-12.00; giovedì 13.30-15.30
cdl.sciscof@uniroma3.it

Presidenza del Corso di Laurea interclasse in Servizio sociale e Sociologia

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Segreterie didattiche

Laurea in Servizio Sociale (classe L 39)

Dott. Maria Carmela Brandi
tel. 06 57339390/386 (anche fax)
orario ricevimento: martedì 10.00-12.00;
mercoledì e giovedì ore 15.00-16.00

Laurea in Sociologia (classe L 40)

Sig. Angela Cassatella
tel. 06 57339343; fax 06 57339202
orario ricevimento: martedì e mercoledì
10.00-12.00; giovedì 13.30-15.30
cdl.sociologia@uniroma3.it

**Presidenza del Corso di Laurea in
Scienze della formazione primaria**

Via Ostiense, 139

Presidente

Prof. Anna Maria Favorini

Segreteria didattica

responsabile: Sig. Francesca Spina

Dott. Irene Vanorio

tel. 06 57374003

orario ricevimento: lunedì 10.00-12.30;

mercoledì 14.30-15.30; venerdì 10.00-12.30

Per esigenze della struttura il servizio di
ricevimento potrebbe essere soggetto a
variazioni. Si consiglia pertanto di

consultare le bacheche on line

(<http://lps2.uniroma3.it/atrio>)

**Referente per la didattica - studenti
in situazione di disabilità**

Prof. Bruna Grasselli

tel. 06 57339341

grassell@uniroma3.it

Dott. Nadia Murgioni

tel/fax 06 57339341

tutdis@uniroma3.it;

nmurgioni@uniroma3.it

Via del Castro Pretorio, 20

stanza 1 – I piano

Ricevimento: lunedì 9.00-13.00,

14.00-18.00; mercoledì 14.00-18.00;

giovedì 9.00-13.00

Servizio per l'orientamento

Sede istituzionale - Via del Castro Pretorio, 20

tel. 06 57339377

sdf-orienta@uniroma3.it

Sede provvisoria - Via Manin, 53

tel. 06 57339100

Il Servizio per l'orientamento della Facoltà di Scienze della Formazione svolge attività d'informazione e consulenza agli immatricolandi, agli studenti iscritti, ai laureandi e neo-laureati. Organizza con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, Divisione politiche per gli studenti, le Giornate di vita universitaria, incontri periodici per la presentazione agli studenti delle scuole superiori dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi della Facoltà, delle modalità di iscrizione e dei requisiti di accesso ai diversi Corsi di Laurea, anche attraverso la simulazione del test di ingresso. Gli incontri si svolgono nel periodo gennaio-marzo di ogni anno. Per gli studenti iscritti offre informazioni, assistenza e tutorato sui problemi concernenti gli studi universitari: in particolare in merito alla organizzazione della didattica, alle attività di tirocinio e ai servizi della Facoltà e dell'Ateneo. Per i laureandi e laureati il servizio fornisce informazioni sulle opportunità formative ed occupazionali *post lauream* a livello nazionale e internazionale.

Servizio di tutorato per studenti con disabilità

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.0

tel/fax 06 57339341

tutdis@uniroma3.it

Coordinatore

Dott. Nadia Murgioni

nmurgioni@uniroma3.it

orario di ricevimento:

lunedì 9.00-13.00 e 14.00-18.00; mercoledì 14.00-18.00; giovedì 09.00-13.00

Il Servizio di tutorato per studenti con disabilità ha lo scopo di rispondere alle esigenze didattiche degli studenti con disabilità. L'attività è orientata all'integrazione con l'intervento di un *counsellor* e tutor specializzato per informare, orientare e individuare strategie personalizzate.

Il *Counselling* educativo individuale è finalizzato all'orientamento per armonizzare conflitti, compiere scelte consapevoli e crescere in autonomia. Il *counselling* mira a facilitare la consapevolezza nel riconoscere possibilità e soluzioni attraverso l'instaurarsi di una prima relazione educativa all'interno della Facoltà. Nel processo di *counselling* lo studente viene invitato a riconoscere, con l'integrazione del potere cognitivo ed affettivo, opzioni personali di apprendimento.

Il *counselling* in piccoli gruppi è rivolto:

- a familiari per orientare alla rete dei servizi Sociali e creare un gruppo di sostegno (*counselling* per familiari);
- a laureati e laureandi per conoscere le caratteristiche attuali del mondo del lavoro, verificare gli atteggiamenti relazionali e individuare percorsi efficaci di inserimento (*Counselling* di orientamento al lavoro);
- a laureati per costruire una professionalità competente con competenze specifiche sulla disabilità e sviluppare l'autonomia nel processo di apprendimento (*counselling* per la formazione del tutor universitario).

Il Tutorato in piccoli gruppi offre sostegno didattico; si fonda su competenze specifiche e si propone la ricerca di canali educativi di integrazione, che siano trasferibili e terreno di condivisione e di cultura (Lingua italiana dei segni e Braille).

Le strategie di tutorato intendono favorire autonomi processi di apprendimento con l'individuazione di ausili per l'apprendimento in un ambiente efficace e collaborativo per:

- a) rendere accessibili i contenuti culturali e agevolare la piena realizzazione delle potenzialità della persona;
- b) individuare, con la collaborazione dei docenti, percorsi educativi e didattici che rispondano a criteri di accessibilità;
- c) creare materiale multimediale fruibile e accessibile a tutti.

Il Tutorato individuale prevede:

- l'elaborazione di progetto personalizzato di studio e la costruzione di materiali;
- la formazione e la verifica dell'accessibilità di strumenti informatici (aggiornamento con esperti: sintesi vocale, Braille) e ausili per non udenti.

Presso il Servizio esiste un Centro documentazione disabilità con testi e riviste catalogate, per ricerche bibliografiche sulla disabilità e un fondo di libri in uso presso la Facoltà, tradotti in Braille, su audiocassetta, ingranditi e su supporto elettronico.

Il Servizio è dotato di attrezzatura multimediale con diverse postazioni, dotate di sintesi elettronica per non vedenti, stampante Braille e ingranditore per ipovedenti.

Il sito web (<http://host.uniroma3.it/progetti/handicap>) contiene informazioni sul Servizio ed è stato realizzato secondo le caratteristiche previste dalla normativa AIPA e i principi di trasformabilità, comprensibilità e navigabilità.

Mensilmente si tengono incontri tra gli studenti, il coordinatore del Servizio e il referente di Facoltà per la disabilità, prof. Bruna Grasselli, per discutere e individuare strategie adeguate di intervento. Il Servizio collabora attivamente con l'Ufficio studenti con disabilità – Divisione politiche per gli studenti e partecipa agli incontri mensili con i referenti di Facoltà per la disabilità per coordinare interventi di integrazione secondo quanto previsto dalla legge 17/1999.

Il Servizio si avvale della collaborazione di borsisti, laureati in formazione come tutor, tirocinanti, esperti e dottorandi.

Relazioni internazionali

Ufficio Erasmus di Facoltà

Dott.ssa Giorgia Rossani

orario di ricevimento: lunedì, martedì e mercoledì 10.00 -13.00

tel. 06 57339526; fax 06 57339527

erasmfe@uniroma3.it; skype: erasmfe

sede istituzionale - Via del Castro Pretorio, 20

sede provvisoria - Via Manin, 53 (secondo piano)

Coordinatore Erasmus per la Facoltà di Scienze della Formazione

Prof. Anna Aluffi Pentini

tel. 06 57339122; aluffi@uniroma3.it

Gli studenti in partenza e in arrivo devono rivolgersi in primo luogo all'Ufficio Erasmus negli orari sopraindicati.

Referente Erasmus Corso di Laurea Scienze dell'educazione (SDE) e Corso di Laurea Specialistica in Scienze pedagogiche (SPE)

Prof. Marina Geat

geat@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Formazione e sviluppo risorse umane (FSRU) e del Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAFC)

Dott. Paolo Di Rienzo

pdirienzo@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Educatore professionale di comunità (EPC) e del Corso di Laurea Specialistica in Educatore professionale e coordinatore dei servizi (EPCS)

Dott. Vincenzo Piccione

piccione@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Specialistica in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE)

Prof. Carlo Felice Casula

casula@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (SFP)

Prof. Sandra Chistolini
s.chistolini@uniroma3.it

Referente Erasmus Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca sociale (SORIS)

Prof. Federico D'Agostino
f.dagostino@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea interclasse in Servizio sociale (L-39) e Sociologia (L-40)

- Corso di Laurea in Servizio Sociale (L-39)
Prof. Carlo Felice Casula
casula@uniroma3.it
- Corso di Laurea in Sociologia (L-40)
Prof. Federico D'Agostino
f.dagostino@uniroma3.it

Inoltre si può consultare il sito della Facoltà nella sezione Erasmus per informazioni più dettagliate e sul sito di Ateneo (www.uniroma3.it) si può cliccare su Attività internazionali per informazioni sulle iniziative internazionali (progetto Erasmus compreso), mentre per informazioni sui corsi di lingua si può cliccare su Centri di Ateneo e successivamente su Centro Linguistico di Ateneo.

Programma Dialogue

L'Istituto internazionale di sociologia (I.I.S.) ha promosso, da diversi anni, un'iniziativa denominata *Dialogue*, che ha lo scopo di favorire gli studi universitari di studentesse provenienti dai Paesi in via di sviluppo, con l'iscrizione gratuita per la frequenza di un qualunque Corso di Laurea dell'Università Roma Tre. I moduli di iscrizione vanno consegnati alla Presidenza della Facoltà entro il mese di giugno di ogni anno.

C.L.A. - informazioni per la Facoltà di Scienze della Formazione

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) si trova in:

Via Ostiense 131/L 00154 - Roma
presso il Centro Direzionale Argonauta (corpo C, 7° piano)
ascensori C e C1

Il CLA è raggiungibile in metropolitana: pochi minuti dalla stazione Garbatella della Linea B e in autobus, con le linee 23, 271 e 769

Il sito del CLA è: www.cla.uniroma3.it

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) è in grado di fornire un solo corso in classe per studente, (e cioè il passaggio da un livello al livello superiore) pertanto ogni studente dovrà valutare quando (ovvero a quale livello della sua formazione di competenze linguistiche) utilizzare questa opportunità offerta dall'Ateneo. Gli studenti possono accedere al test valutativo del livello delle loro competenze linguistiche una sola volta per anno accademico: a settembre o a febbraio con la possibilità di didattica frontale nel semestre corrispondente o a giugno solo con didattica on line.

Solo gli studenti che si immatricolano nel CdL in Scienze della formazione primaria nell'A.A. 2009-2010 sono tenuti a sostenere contestualmente al test di accesso il test valutativo del livello di competenza di lingua inglese. Questo servizio fornito gratuitamente dall'Ateneo permetterà allo studente di provvedere in tempo a colmare eventuali lacune in vista degli esami di lingua inglese scanditi nel piano di studio dal secondo anno in poi.

Si ricorda che (solo iniziando dal livello A2 al B1) sono offerti corsi di apprendimento a distanza, detti CLACSON monitorati da docenti - tutor e ideali per non frequentanti. L'accesso ai corsi CLACSON avviene direttamente dopo il test valutativo, se il livello raggiunto lo consente, con la assegnazione di una password di accesso e di un tutor. I test conclusivi dei corsi CLACSON si svolgono con scadenza quasi mensile.

Si raccomanda di visitare il sito del CLA (www.cla.uniroma3.it) per informazioni relative alle date di iscrizione ai test valutativi di livello per l'accesso ai corsi e al calendario dei test conclusivi.

N.B.: Alcuni docenti di lingua di diversi Corsi di Laurea di primo livello e del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria esonerano da una parte dell'esame gli studenti che potranno documentare di aver raggiunto il livello B1 di lingua presso il CLA. Si consiglia pertanto di consultare i relativi programmi on line o di contattare i docenti.

Biblioteca di area umanistica "Giorgio Petrocchi"

Direttore Dott. M. Rita Varricchio

Sezione "Angelo Broccoli"

Via del Castro Pretorio, 20

orario: lunedì-venerdì 9.00-19.30

prestato e consultazione: 9.00-13.00; 15.00-19.30

responsabile: Dott. Iolanda D'Aiuto

daiuto@uniroma3.it; tel.: 06 57339295

Bibliotecarie

Dott. Anna Migliucci: amigliucci@uniroma3.it; tel.: 06 57339226

Sig.ra Mirella Onorati: onorati@uniroma3.it; tel.: 06 57339308

Dott. Rossella Spunticchia: spunticc@uniroma3.it; tel.: 06 57339226

fax 06 57339336

servizio di prestito: tel. 06 57339372

www.sba.uniroma3.it

Questa biblioteca fa parte della Biblioteca di area umanistica del Sistema bibliotecario di Roma Tre, dagli anni '80 è intitolata al Prof. Angelo Broccoli.

Nasce nel 1936 per impulso di Giuseppe Lombardo Radice, quando la cattedra di Pedagogia dell'Istituto superiore di Magistero divenne Istituto di pedagogia dell'omonima Facoltà. La donazione della sua biblioteca è stata incrementata in seguito dai fondi Ferretti, Cafaro e del Movimento di collaborazione civica (quest'ultimo donato dal Prof. M. Laeng). L'evoluzione degli studi pedagogici verso le scienze dell'educazione è visibile nel costante incremento del patrimonio librario, di circa 50.000 monografie e 300 periodici correnti. Nello spazio lettura quotidiani, sono disponibili quattro testate: il *Corriere della Sera*, *International Herald Tribune*, *Le Monde*, *El Pais*.

Il patrimonio, incrementato dalle esigenze di ricerca e didattiche degli oltre cento docenti afferenti alla Facoltà e della numerosa popolazione studentesca, si è specializzato nei campi delle scienze pedagogiche e di educazione degli adulti, delle scienze sociali, di studi letterari, filosofici, storici, creando collezioni speciali per i settori scientifico disciplinari, i Corsi di Laurea e master attivi (per esempio consistenze nella pedagogia speciale, nell'educazione permanente, nel multiculturalismo, nell'immigrazione...).

Novità

- Prestito automatizzato: dal 10 marzo 2009 è stato attivato, nella Sezione "Angelo Broccoli" della Biblioteca di area umanistica, il servizio di prestito automatizzato con rilascio di tessera del Sistema bibliotecario di Ateneo.
- Biblioteca virtuale: è la recente realizzazione del Sistema bibliotecario d'Ateneo che consente l'accesso a risorse elettroniche organizzate (periodici, banche dati...), sia acquisite dall'Ateneo che libere e a servizi quali l'e-learning, con la possibilità di poter disporre di uno spazio virtuale personalizzato per ogni utente.
- Ampliamento e agevolazioni di accesso: attualmente la biblioteca offre 86 posti di lettura e 11 postazioni telematiche. Ma i lavori di ristrutturazione della Facoltà, che interessano la sede della biblioteca nell'A.A. 2008-2009, ampliaranno la disponibilità e la possibilità di accoglienza, anche con attenzione alle esigenze degli utenti in diverse situazioni di disabilità, sia per le agevolazioni di accesso alla struttura che ai documenti; per loro, il Sistema bibliotecario di Ateneo, in accordo con l'Ufficio studenti con disabilità, ha stabilito condizioni agevolate di prestito dei documenti in tutte le biblioteche.

Museo storico della didattica "Mauro Laeng"

Via del Castro Pretorio, 20 (al piano terra, entrata dal giardino)

tel. 06 57339000 (centralino)

mus.did@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/laboratori/museodidattica.it>; www.archividelnovecento.it

Orari di apertura: martedì 9.30-13.00 e 14.30-17.00; giovedì 9.30-13.00 e 14.30-17.00.

Fino alla conclusione dei lavori di ristrutturazione della sede di Via del Castro Pretorio 20, il Museo resterà chiuso. È possibile tuttavia consultare gli archivi ("G. Lombardo Radice" ed "Ente scuole per i contadini dell'agro romano") in Via Manin 53, negli orari sopraindicati.

La storia e la presenza a Roma del Museo storico della didattica risalgono ad un'istituzione - il Museo di istruzione e di educazione - varata da Ruggero Bonghi nel 1874 con lo scopo di raccogliere «(...) in un luogo pubblico, ciò che vi era di più nuovo e più adatto, in ogni rispetto, a promuovere l'istruzione, sicché tutti avessero avuto agio di esaminare e giudicare, se e come gli istituti nostri avessero potuto e dovuto migliorare, si sarebbero conseguiti due fini assai rilevanti: l'uno di muovere lo spirito pubblico ad occuparsi di un soggetto di tanto rilievo com'è la scuola, che vuole essere non solo stimata ma amata; l'altro di eccitare lo Stato, i municipi, le province, i privati a procurare che nelle scuole dipendenti da essi s'introducessero via via, per una ricerca continua e costante, i metodi e i mezzi meglio appropriati al buon ordinamento e profitto di quelle». Da allora, pur con denominazioni variate nel tempo e con alterne vicende, esso ha svolto un ruolo assai significativo nel campo della documentazione della memoria relativa alla storia della scuola e dell'educazione. Ha avuto, fra i suoi promotori, eminenti studiosi quali Luigi Credaro, Giuseppe Lombardo Radice, Luigi Volpicelli e Mauro Laeng, cui va il merito di averlo riorganizzato nel 1986 dopo anni d'abbandono. Scopo principale del Museo storico della Didattica "Mauro Laeng" è quello di offrire uno spazio a studenti, docenti e studiosi del settore per svolgere ricerche relative alla storia della scuola e delle istituzioni educative. Grazie al trasferimento in nuovi e più adeguati locali e al riordino e al lavoro di catalogazione informatica di gran parte della documentazione libraria, archivistica e oggettistica e, inoltre, all'allestimento di un sito web in collaborazione con il Laboratorio di formazione digitale, il patrimonio conservato presso il Museo è ora consultabile da un pubblico sempre più ampio in presenza e a distanza (<http://host.uniroma3.it/laboratori/museodidattica.it>; www.archividelnovecento.it).

Il Museo ospita un vasto patrimonio librario e materiali didattici di diversa datazione, provenienza e valore, alcuni dei quali riconducibili alle prime Case dei bambini di Maria Montessori. Una particolare sezione è dedicata all'ampio materiale documentario dell'Ente scuole per i contadini dell'agro romano, animato dall'opera di intellettuali come Giovanni Cena, Alessandro Marcucci, Angelo Celli, Sibilla Aleramo e il pittore Duilio Cambellotti, del quale si conservano alcune importanti tele con cui decorò le prime scuole in muratura fra le capanne di frasche. Oltre ad un'interessante raccolta di sculture, quadri e materiale iconografico, ospita un vasto patrimonio librario, miscellanee e due archivi di grande rilievo - quello già citato dell'Ente scuole per i contadini dell'agro romano e l'archivio "Giuseppe Lombardo Radice" - relativi alla storia della scuola italiana. Per iniziati-

va del Museo, sono state realizzate e sono attualmente in fase di progettazione attività culturali e mostre documentarie.

La direzione del Museo è attualmente affidata alla prof.ssa Carmela Covato.

Laboratorio di Formazione digitale

Via del Castro Pretorio, 20 - piano terra (sede provvisoria locali della biblioteca)

tel. 06 57339381

labfd@uniroma3.it; bonavolont@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/laboratori/formazione digitale/index.htm>

Orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-16.00 (nei mesi di luglio e settembre l'orario cambia in: lunedì-venerdì 9.00-14.00)

Il Laboratorio di formazione digitale è una struttura dotata di trenta computer portatili multimediali con accesso internet.

Il Laboratorio è destinato all'esercizio delle attività di insegnamento on line e off line previste dai Corsi di Studio della Facoltà e a quelle relative alla formazione linguistica e informatica. Risponde altresì alle esigenze personali di studio degli iscritti ai corsi stessi.

Il Laboratorio di formazione digitale ha iniziato ad erogare i servizi nel gennaio del 2003, accogliendo decine di migliaia di studenti, con una frequenza media giornaliera di oltre duecento ingressi. Il comitato scientifico del Laboratorio è costituito dal coordinatore prof. Roberto Maragliano e dai professori Giuseppe Bove e Alberto Quagliata; il responsabile della gestione tecnica-didattica-organizzativa è il dott. Gianmarco Bonavolontà.

Cineteca-videoteca

P.zza della Repubblica, 10 - II piano, Aula 5a

La cineteca-videoteca è attrezzata con 10 postazioni-scrivanie (due posti a sedere ciascuna) di cui 4 con videoregistratore-monitor e 6 con personal computer multimediali per vedere-sentire-studiare con cuffia videocassette e DVD. Il numero complessivo di studenti che può usufruire del servizio in contemporanea è di 20 unità.

La cineteca-videoteca dispone anche di un videoproiettore e di uno schermo bianco manuale per consentire lo svolgimento di lezioni-seminari-laboratori per un numero complessivo di 30 posti a sedere.

Il patrimonio di videocassette e DVD, frutto di donazioni e di acquisizioni, ammonta a 650 unità. Si prevede di incrementare la dotazione con ulteriori donazioni e/o acquisizioni.

La videoteca può essere anche utilizzata – su richiesta e prenotazione – per incontri seminariali che richiedono l'uso di audiovisivi.

La direzione della cineteca-videoteca è affidata al prof. Carlo Felice Casula.

Tirocinio

Dall'Anno Accademico 1999-2000 il tirocinio è parte integrante del percorso formativo dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Formazione, in base al regolamento per il tirocinio approvato dal Consiglio di Facoltà il 24 novembre 1999.

L'esperienza di tirocinio si articola in due momenti caratterizzati da attività differenti, ma interconnesse e, in generale, propedeutiche le une alle altre:

1) il **tirocinio interno**, che comprende attività teorico-pratiche guidate (seminari, lavori di gruppo, attività di introduzione alla ricerca etc.) da realizzare, appunto, all'interno dell'Università e in particolare della Facoltà, o comunque a partire da essa per quel che riguarda la promozione delle iniziative ed il riconoscimento dei crediti agli studenti.

2) il **tirocinio esterno**, caratterizzato da attività pratiche sul campo a scopo orientativo e formativo, da svolgere di norma all'esterno dell'Università, ossia presso enti, aziende, scuole, cooperative e associazioni del territorio. Il tirocinio esterno favorisce, inoltre, un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi di una specifica attività professionale, in linea con il percorso di formazione universitaria di ciascuno studente.

Per supportare gli studenti nel tirocinio è attivo, sin dal primo anno, il **servizio per il tirocinio di Facoltà** che accoglie, informa ed orienta gli studenti, li sostiene nelle questioni organizzative (dal contatto con gli enti del territorio e la stipula delle convenzioni e delle polizze assicurative, sino all'avvio operativo del tirocinio) e promuove anche iniziative orientative tematiche a carattere laboratoriale e seminariale.

La scelta della sede di tirocinio esterno è affidata allo studente, con la consulenza formativa del docente universitario con funzioni di tutor interno e con il sostegno informativo e orientativo degli operatori del Servizio.

Il tirocinio è obbligatorio per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio della Facoltà e, in particolare:

- al Corso in Scienze dell'educazione (SdE):
gli studenti devono acquisire 10 CFU attraverso la partecipazione ad attività di tirocinio (interno ed esterno), preferibilmente collocate al III anno di corso.

- al Corso in Formazione e sviluppo risorse umane (FSRU):
 la partecipazione ad attività di tirocinio, sia interne, sia esterne all'Ateneo, svolte presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali (in Italia o all'estero) comporta l'acquisizione di 10 CFU per un totale di 250 ore.
 Per gli studenti adulti lavoratori è previsto il riconoscimento in termini di CFU delle competenze acquisite in ambito professionale come esonero totale o parziale dalle attività di tirocinio.
- al Corso in Educatore professionale di comunità (EPC):
 il tirocinio fa parte delle cosiddette 'Altre attività Formative' (previste dall'art.10 del D.M. 270/2004) ed è collocato al II anno del Corso EPC, per un totale di 10 CFU e al III anno, per un totale di 13 CFU.
- al Corso di Laurea interclasse in Servizio sociale e sociologia:
 - 1) per gli studenti che intendono conseguire il titolo di studio in Servizio Sociale sono previsti 18 CFU di tirocinio formativo obbligatorio svolto presso strutture territoriali di servizio sociale;
 - 2) gli studenti che intendono conseguire il titolo di studio in Sociologia sono invece tenuti a conseguire 7 CFU svolgendo stage o esperienze di lavoro sul campo. Gli stage o le esperienze sul campo potranno essere svolte nell'ambito di progetti di ricerca condotti da docenti del Corso di Laurea oppure in strutture pubbliche o private attive nel campo della ricerca sociale.
- al Corso di Laurea (quadriennale) in Scienze della Formazione Primaria - indirizzo Scuola dell'infanzia e Scuola primaria (SFP) - per un totale di 400 ore (pari a 48 CFU).

Esistono alcune differenze tra i diversi Corsi di Studio per quel che riguarda il momento di avvio dell'esperienza di tirocinio, la sua durata in ore e l'articolazione tra attività di tirocinio interno ed esterno, differenze strettamente legate alla specificità dei percorsi formativi e alle caratteristiche delle figure professionali previste in uscita da ciascun corso.

Si ricorda altresì che, per quanto riguarda il Corso di Laurea (quadriennale) in Scienze della Formazione Primaria, per le attività di tirocinio gli studenti fanno riferimento ad un apposito Ufficio con sede in Via Ostiense, 139 – piano rialzato (Tel.: 06 57332100; tiro.sfp@uniroma3.it), che riceve nei giorni comunicati nella bacheca ad esso dedicata.

Per usufruire della consulenza degli operatori del **Servizio per il tirocinio di Facoltà**, gli studenti si recano presso la sede di Via Castro Pretorio, 20 - II piano, nei giorni comunicati in bacheca (cartacea ed elettronica); qui redigono una scheda di iscrizione che sancisce la "presa in carico" del loro percorso di tirocinio da parte del Servizio stesso e possono effettuare i colloqui di orientamento per essere poi opportunamente avviati all'esperienza di tirocinio e/o stage sul campo.

È inoltre possibile ottenere informazioni e chiarimenti avvalendosi della posta elettronica, con l'opportunità di sottoporre anche quesiti specifici relativi ai tirocini dei singoli Corsi di Studio, rivolgendosi ai seguenti riferimenti:

E-mail per ogni Corso di Studi:

tirocinio.sde@uniroma3.it

tirocinio.fsru@uniroma3.it

tirocinio.epc@uniroma3.it

tirocinio.dissaife@uniroma3.it

Per informazioni

Servizio per il tirocinio - Facoltà di Scienze della Formazione

Coordinamento: Prof.ssa Laura Agneni

Sede: Via Castro Pretorio, 20 - 00185 Roma

Tel. +39 06 57339297/387

Coordinamento: agneni@uniroma3.it

Segreteria: segreteria.tirocinio@uniroma3.it

Corsi di Laurea

Nelle pagine seguenti vengono descritte le caratteristiche delle cinque Lauree proposte dalla Facoltà. Quattro Corsi di Laurea sono di durata triennale:

- Scienze dell'educazione
- Educatore professionale di comunità
- Formazione e sviluppo delle risorse umane
- Servizio sociale e sociologia

Ha una durata quadriennale il Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria

Utenza sostenibile per le immatricolazioni al primo anno dei Corsi di Laurea di durata triennale

La Facoltà ha definito per ogni Corso di Laurea triennale il massimo numero di studenti immatricolati compatibile con il mantenimento del più alto livello di qualità dell'offerta formativa (utenza sostenibile).

Scienze dell'educazione	380
Educatore professionale di comunità	230
Formazione e sviluppo delle risorse umane	150
Servizio sociale e sociologia	200

Prova di valutazione in ingresso

La Facoltà prevede che gli studenti che vogliono immatricolarsi ai Corsi triennali sostengano una prova di valutazione in ingresso. Tale prova, comune a tutti i Corsi di Laurea, consiste nella soluzione di 60 quesiti a scelta multipla, ognuno con 4 alternative di risposta, una sola delle quali è corretta. Non è prevista penalizzazione per le risposte errate, che vengono quindi valutate come le risposte non date. Il tempo concesso per lo svolgimento della prova è di 120 minuti.

Le conoscenze necessarie per l'accesso ai Corsi di Laurea della Facoltà sono quelle di base fornite dalla scuola secondaria superiore, indipendentemente dall'indirizzo seguito.

In particolare, tali conoscenze consistono nel possesso delle principali abilità e competenze relative alle quattro sezioni in cui si articola la prova attitudinale:

- lettura e decodifica (interpretazione critica) dei testi (15 quesiti);
- lettura e decodifica (interpretazione critica) delle diverse modalità di rappresentazione dei dati (15 quesiti);
- scomposizione e ricomposizione del testo (20 quesiti);
- analisi logico-deduttiva di situazioni problematiche (10 quesiti).

Esiti della prova di valutazione

L'accesso ai Corsi di Laurea non prevede un numero programmato.

Le date della prova di valutazione in ingresso e della scadenza per la preiscrizione ai Corsi di Laurea della Facoltà sono comunicate dall'Ateneo con relativo bando, che fornisce tutte le indicazioni necessarie per l'immatricolazione e l'iscrizione alla prova di valutazione in ingresso.

Prova di valutazione sulle competenze linguistiche

Contestualmente alla prova di valutazione in ingresso lo studente del primo anno di corso sosterrà un test a scelta multipla della durata di 90 minuti sulle competenze linguistiche grammaticali e sintattiche relative alla lingua straniera che il candidato intende studiare nel Corso di Laurea. Il servizio, fornito dall'Ateneo, permetterà agli studenti di programmare le fasi della propria formazione linguistica, anche in vista dei relativi esami di profitto, utilizzando, ove necessario, i corsi offerti dal Centro linguistico di Ateneo.

Numero programmato di immatricolazioni per il Corso di Laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria

Scienze della formazione primaria

250

Per quanto riguarda le modalità di accesso al Corso di Laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria si rimanda all'apposita sezione di questa guida.

Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE)

Regole generali

1. Il Corso di Laurea si articola in un unico curriculum.
2. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.
3. Tutti gli studenti devono sostenere al massimo 20 prove di profitto e un' idoneità per le abilità informatiche.
4. A ogni insegnamento sono attribuiti 5 o 10 CFU.
5. La suddivisione degli insegnamenti per anno di corso è da intendersi come indicativa.
6. Per gli insegnamenti curati da più docenti, si procede alla suddivisione degli studenti su base alfabetica. Tale suddivisione è da intendersi come indicativa.
7. Nell'insieme dei CFU obbligatori per i settori scientifico-disciplinari (SSD) M-PED, acquisiti tra le Attività formative di base e caratterizzanti, il numero minimo di CFU per i singoli SSD M-PED è definito nel modo seguente:
M-PED/01 20 CFU
M-PED/02 10 CFU
M-PED/03 10 CFU
M-PED/04 10 CFU
8. L'acquisizione dei 10 CFU relativi a Psicologia generale è propedeutica all'acquisizione degli altri CFU relativi ai settori M-PSI.

Sbocchi professionali

1. Al termine del corso di studi triennale i laureati potranno inserirsi nel sistema pubblico, nel sistema delle imprese, delle associazioni di categoria e nel terzo settore con i seguenti profili professionali:
a) educatore e animatore socio-educativo, nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglia, anziani, minori, soggetti detenuti nelle car-

¹ In base all'iniziale del cognome: AL/MZ, nel caso vi siano due docenti; AG/HP/QZ in presenza di tre docenti.

ceri, stranieri, nomadi e servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);

b) educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche, extrascolastiche, nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza e in altre attività simili;

c) formatore, istruttore o tutor, esperto junior di monitoraggio e valutazione dei processi e dei prodotti formativi.

In particolare gli ambiti e i temi professionali tipici dei laureati in Scienze dell'educazione sono:

- il sistema scolastico e le istituzioni educative per la consulenza e la progettazione di specifiche attività formative professionali;
- il tutorato e l'orientamento nel campo educativo, formativo e per l'insegnamento;
- gli enti locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività socio-culturali del territorio;
- la formazione e la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli immigrati;
- l'elaborazione di strategie di intervento in situazioni di disagio e di conflitto relazionale;
- le problematiche della comunicazione intergenerazionale e con adolescenti;
- la valutazione degli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali implicati nell'uso delle tecnologie digitali.

Ordinamento didattico e piani di studio

L'ordinamento didattico prevede un'offerta formativa istituzionale e un'offerta formativa flessibile.

Nell'*offerta formativa istituzionale* (proposta **A**) il piano di studi è predefinito e uguale per tutti gli studenti.

L'*offerta formativa flessibile* (proposta **B**) permette agli studenti di variare il piano di studio entro i limiti indicati nella colonna 5 delle tabelle che indica, per ciascun ambito disciplinare, il numero minimo e massimo di crediti da conseguire (vedi esempi).

All'atto dell'iscrizione al II anno, gli studenti devono optare per una delle due proposte. Chi opta per l'offerta formativa flessibile deve presentare un piano di studi individuale. Chi opta per l'offerta formativa istituzionale può decidere di passare all'offerta formativa flessibile, anche negli anni di corso successivi.

Proposta A - Offerta formativa istituzionale

I anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	n. prove
Di Base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01-	Pedagogia generale Filosofia dell'educazione	30	3
		M-PED/02	Storia della scuola e delle ist. educ. Storia della pedagogia e dell'educazione Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia		
		M-PED/03	Didattica generale Organizzazione didattica e processi valutativi		
		M-PED/04	Docimologia		
	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	10	1
Caratterizzanti	Discipline linguistiche	LIN/04	Lingua francese	10	1
		LIN/07	Lingua spagnola		
		LIN/12	Lingua inglese		
	Discipline storiche	M-STO/04	Storia contemporanea	5	1
Discipline scientifiche	INF/01	Abilità informatiche	5 (idoneità)		
Totale I anno				60	6

II anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	n. prove
Di Base	Discipline storiche	M-FIL/06	Storia della filosofia	5	2
		M-FIL/03	Filosofia morale	5	
Di Base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	Pedagogia sperimentale	20	2
		M-PED/01	Pedagogia interculturale Pedagogia sociale		
		M-PED/03	Progettazione didattica per la Form. in rete Pedagogia speciale Metodologia della ricerca didattica		
Caratterizzanti	Discipline psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	15*	2
		M-PSI/04	Psicologia dell'adolescenza		
		M-PSI/05	Psicologia sociale		
		M-PSI/08	Psicologia clinica		
	Discipline filosofiche	M-FIL/04	Estetica	5	1
	Discipline linguistiche letterarie	LIN/01	Linguistica generale		
		ART/07	Musicologia e storia della musica		
	Discipline storiche e artistiche	ART/05	Teatro e formazione		
Affini ed integrative		SECS-S/01	Statistica	10	1
Totale II anno				60	8

* Lo studente acquisisce 15 CFU sostenendo 2 prove di profitto, scegliendone una da 5 CFU e l'altra da 10 CFU.

III anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	n. prove
Di Base	Discipline sociologiche	SPS/07 SPS/08	Sociologia generale Sociologia dell'educazione	10	1
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria	10	1
		M-PED/03	Didattica della lettura (Moretti) Didattica speciale, del gioco, dell'animazione		
Affini ed integrative	Discipline storiche	M-STO/08	Bibliografia e biblioteconomia	5	1
	Discipline sociologiche	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	5	1
A scelta dello studente			Lo studente deve scegliere 2 insegnamenti (1 da 10 CFU, 1 da 5 CFU), diversi da quelli già sostenuti	15**	2
Tirocinio				10 ***	
Prova finale				5	
Totale III anno				60	6
Totale				180	20

** Per quanto riguarda gli esami a scelta dello studente è possibile scegliere autonomamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo purché coerenti con il proprio Corso di Studi.

*** Il tirocinio è suddiviso in 2 cfu (pari a 50 ore) di interno e 8 cfu (pari a 200 ore) di esterno. Il Tirocinio interno è propedeutico al tirocinio esterno e può essere svolto a partire dal II anno e verbalizzato al III anno.

Proposta B - Offerta formativa flessibile

Gli studenti che aderiscono all'offerta formativa flessibile possono, fin dal primo anno, scegliere percorsi diversi.

Ad esempio, nel primo anno, gli studenti possono articolare il loro piano di studi in uno dei modi seguenti:

- a) 30 CFU M-PED + 10 CFU M-PSI + 10 CFU L-LIN + 10 CFU M-STO (6 prove di profitto).
- b) 40 CFU M-PED + 10 CFU M-PSI + 10 CFU L-LIN (6 prove di profitto).

Gli studenti potranno inoltre approfondire i temi di studio loro più congeniali, tra gli ambiti pedagogico, psicologico, sociologico, storico e filosofico.

Ad esempio:

- lo studente che volesse approfondire l'ambito pedagogico (SSD – M-PED) potrà maturare fino a 85 CFU suddivisi in 70 CFU tra base e caratterizzanti, e 15 CFU a scelta;
- lo studente che volesse approfondire l'ambito psicologico (SSD – M-PSI) potrà maturare fino a 40 CFU suddivisi in 25 CFU tra base e caratterizzanti, e 15 CFU a scelta.

I anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	n. prove
Di Base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale Filosofia dell'educazione	30-40	3-4
		M-PED/02	Storia della scuola e delle ist. educ. Storia della pedagogia e dell'educazione Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia		
		M-PED/03	Didattica generale Organizzazione didattica e processi valutativi		
		M-PED/04	Docimologia		
	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	10	1
Caratterizzanti	Discipline linguistiche	L-LIN/04	Lingua francese	10	1
		L-LIN/07	Lingua spagnola		
		L-LIN/12	Lingua inglese		
	Discipline storiche	M-STO/04	Storia contemporanea	5-10	1
Discipline scientifiche	INF/01	Abilità informatiche	5 (idoneità)		
Totale I anno				60	6

Per gli anni II e III non viene indicato il numero delle prove in quanto sarà determinato dalle scelte dei singoli studenti.

Il numero complessivo delle prove di profitto per l'intero triennio deve comunque essere non superiore a 20.

II anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di Base	Discipline storiche	M-FIL/06	Storia della filosofia	5
		M-FIL/03	Filosofia morale	5
	Discipline sociologiche	SPS/07 SPS/08	Sociologia generale (da mutuare) Sociologia dell'educazione (da mutuare)	5-10
Di Base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	Pedagogia sperimentale	10-30
		M-PED/01	Pedagogia interculturale Pedagogia sociale	
		M-PED/03	Progettazione didattica per la Form. in rete Pedagogia speciale Metodologia della ricerca didattica	
Caratterizzanti	Discipline psicologiche	M-PSI/04 M-PSI/05	Psicologia dello sviluppo Psicologia sociale	0-10
Affini ed integrative		SECS-S/01	Statistica	10
A scelta dello studente			Lo studente deve scegliere 2 insegnamenti (1 da 10 CFU, 1 da 5 CFU), diversi da quelli già sostenuti	15 *
Tirocinio				10 **
Totale II anno				60

* Per quanto riguarda gli esami a scelta dello studente è possibile scegliere autonomamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo purché coerenti con il proprio corso di studi.

** Il tirocinio è suddiviso in 2 cfu (pari a 50 ore) di interno e 8 cfu (pari a 200 ore) di esterno. Il tirocinio interno è propedeutico al tirocinio esterno e può essere svolto a partire dal II anno e verbalizzato al III anno.

III anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di Base	Discipline demo-etno-antropologiche	M-DEA/01	Antropologia culturale (da mutuare) Antropologia sociale (da mutuare)	0-5
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria	0-20
		M-PED/03	Didattica della lettura Didattica speciale, del gioco, dell'animazione	
	Discipline psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dell'adolescenza	0-10
		M-PSI/08	Psicologia clinica	
	Discipline giuridiche	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	0-5
	Discipline filosofiche	M-FIL/04	Estetica	5
	Discipline linguistiche letterarie	L-LIN/01	Linguistica generale	
Discipline storiche e artistiche	L-ART/07	Musicologia e storia della musica		
		L-ART/05	Teatro e formazione	
Affini e integr.	Discipline storiche	M-STO/08	Bibliografia e biblioteconomia	5
	Discipline sociologiche	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	5
Prova finale				5
Totale III anno				60
Totale	180 CFU acquisiti con un numero massimo di 20 prove di profitto + un' idoneità			

Educatore professionale di comunità

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea propone un percorso formativo, caratterizzato da interdisciplinarietà, impostato sulla connessione logica e scientifica dei contenuti culturali, integrato da esperienze professionalizzanti, che solleciti competenze diverse:

- sovrintendere alle dinamiche individuali e di gruppo connesse a patologie relazionali, psichiche, dipendenze, handicap;
- potenziare il significato formativo degli interventi centrati sulle competenze relazionali individuali;
- organizzare interventi a favore dell'autonomia, dell'integrazione dei soggetti con disturbi e difficoltà, dei soggetti migranti, della riduzione del disagio, del rischio sociale, nei reparti di pediatria, oncologia, nelle strutture per malati terminali ed affetti da Aids conclamato;
- promuovere progetti socioeducativi come alternativi all'assistenza;
- organizzare intese con servizi sociosanitari, istituzioni pubbliche, strutture di accoglienza, secondo modalità diversificate per livelli, obiettivi, strategie, contesti, utenti.

Il Corso si struttura in un primo anno di orientamento durante il quale, attraverso gli insegnamenti di base, si mira a far acquisire allo studente i fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione. Negli anni successivi l'attenzione sarà rivolta ad incrementare le conoscenze dello studente nel campo proprio del Corso di Laurea attraverso attività formative caratterizzanti, affini ed integrative.

Figure professionali di riferimento

Oltre alle competenze operative proprie delle nuove tecnologie, delle lingue straniere, obiettivo qualificante è la formazione di una figura professionale che collabori, alla pari con altri professionisti in possesso di titoli di laurea, alla direzione di servizi sociali, formativi, come educatore:

- in grado di promuovere attività espressive;
- nelle strutture prescolastiche ed extrascolastiche, nei servizi per l'infanzia, per l'handicap, nell'area sociosanitaria, presso ASL, strutture di ricovero, case di riposo, servizi predisposti da comuni e circoscrizioni;
- promotore di progetti e interventi educativi per l'integrazione professionale, culturale, sociale in zone urbane a rischio;
- esperto del sistema integrato educativo, sociosanitario, di monitoraggio nel potenziamento degli interventi per la tutela della salute, dell'ambiente, per la salute mentale.

N.B. Si invitano gli studenti a verificare la programmazione a inizio anno accademico.

I anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di Base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale Pedagogia sociale Metodologia della ricerca pedagogica Pedagogia interculturale	10
		M-PED/02	Storia della pedagogia Storia della scuola e delle istituzioni educative	
		M-PED/03	Pedagogia speciale Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento Didattica e trattamento pedagogico delle disabilità Didattica speciale	5
		M-PED/04	Pedagogia sperimentale Docimologia	5
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	10
		M-FIL/06	Storia della filosofia	5
		SPS/07	Sociologia generale	5
Caratterizzanti	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	STO/04	Storia contemporanea	5
		IUS/09	Legislazione minorile Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali	
	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	Lingua inglese – idoneità Lingua francese e lingua spagnola – mutuata da altri corsi di laurea	5
Caratterizzanti altre attività formative D.M. 270 art. 10 § 5	Discipline scientifiche	INF/01	Informatica e abilità informatiche multimediali (idoneità)	10
TOTALE				60

II anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di Base	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03	Etica e deontologia professionale	5
		M-DEA/01	Antropologia sociale e culturale	
Caratterizzanti	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/50	Scienze tecniche mediche e applicate	10
		MED/42	Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	
	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Filosofia dell'educazione Pedagogia delle neuroscienze Ludoteconomia e programmazione delle attività e tecniche educative	10
		M-PED/02	Educazione comparata	
Altre attività formative D.M. 270 art. 10 § 5		lett. e	Tirocinio	10
Affini e integ.	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/07	Storia della filosofia antica	5
Caratterizzanti	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/01	Educazione linguistica + lab. Lingua dei segni	5
	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Fenomenologia e pedagogia dei nuovi processi comunicativi Educazione psicomotoria	5
TOTALE				60

III anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/25	Psicopatologia generale	10
		MED/39	Neuropsichiatria infantile	
	Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/06	Teatro d'animazione	5
Affini e integ.	Discipline pedagogiche, sociologiche e giuridiche	M-PED/03	Formazione e applicabilità educative Pedagogia della marginalità e della devianza minorile Progettazione e produzione per la didattica Teorie, metodologie e tecniche del tirocinio	5
		SPS/10	Orientamento e formazione per l'ecoambiente	
		SPS/10	Sociologia del diritto della sicurezza sociale e dei sistemi urbani	5
		IUS/08	Diritto costituzionale	
	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	Lingua inglese (idoneità)	5
Altre attività formative D.M. 270 art. 10 § 5		lett. a	A scelta dello studente	12
		lett. e	Tirocinio	13
		lett. c	Prova finale	5
TOTALE				60

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Gli obiettivi formativi del Corso si richiamano a quelli qualificanti la Classe 19 di appartenenza.

Il percorso di studio previsto mira a costruire e sviluppare conoscenze e competenze nel campo della formazione permanente e continua in un'ottica di Lifelong Learning:

- acquisire e sviluppare conoscenze dei fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione e più in generale delle discipline che concorrono a definire l'ambito teorico-pratico del profilo di laurea;
- acquisire e sviluppare conoscenze teoriche e metodologiche congiuntamente a competenze operative nei campi dell'istruzione e formazione;
- acquisire e sviluppare conoscenze nel campo dello sviluppo delle risorse umane (valutazione del potenziale, analisi delle competenze, processi di selezione del personale);

- acquisire e sviluppare conoscenze della normativa dell'Unione Europea nell'ambito della formazione per l'applicazione ai fini progettuali delle misure di formazione continua, a livello nazionale e internazionale;
- costruire e sviluppare competenze professionali nei campi dell'educazione degli adulti, della formazione professionale e della formazione continua anche nella dimensione del lifelong learning;
- costruire e sviluppare competenze professionali in materia di programmazione, progettazione, valutazione e gestione dei processi formativi mirati a differenti contesti formali e non formali;
- costruire e sviluppare competenze progettuali, organizzative e relazionali;
- costruire e sviluppare competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove tecnologie e attinenti allo specifico campo di formazione;
- acquisire pratica orale e scritta di una lingua dell'Unione Europea.

I risultati di apprendimento attesi sono elencati di seguito:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- possedere conoscenze di base nei campi delle teorie pedagogiche e socio-storiche, filosofiche, psicologiche relative alle dimensioni teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche formative in una prospettiva di lifelong learning;
- possedere conoscenze di base nel campo delle tecnologie educative e dei media applicati ai processi di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

- organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in modo coerente, al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione e di sviluppo delle risorse umane in contesti scolastici, organizzativi, professionali, di apprendimento formale e non formale, e di lifelong learning.

Autonomia di giudizio (making judgements):

- acquisire e trattare le informazioni e le conoscenze utili al fine di valutare le implicazioni professionali e organizzative degli interventi di formazione.

Abilità comunicative (communication skills):

- comunicare insieme organizzati di conoscenze, oralmente e per iscritto, anche in una dimensione internazionale, ad un pubblico di esperti e non specialisti della formazione, con proprietà di linguaggio, attraverso la padronanza di convenzioni specifiche della comunicazione scientifica nell'ambito delle scienze della formazione, con modalità in presenza e a distanza.

Capacità di apprendimento (learning skills):

- acquisire le capacità di apprendimento necessarie per la crescita culturale, per lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e per intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia;

- accedere alla letteratura scientifica prodotta anche in un'altra lingua europea oltre alla propria.

Sbocchi occupazionali e ambiti professionali tipici

In riferimento alla classificazione analitica per categorie di professioni dell'Istat (2001), che è allineata sui repertori classificativi di rilievo internazionale, gli sbocchi occupazionali dei laureati sono esplicitamente indicati:

a) nel secondo raggruppamento (Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione), punto 2.6.5.4 (Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare);

b) nel terzo raggruppamento (Professioni tecniche), punto 3.4.2.4 (Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati).

Gli ambiti professionali tipici per il laureato del Corso di Studio sono:

- le istituzioni scolastiche e formative e i Centri territoriali di formazione professionale;
- i centri territoriali permanenti per la progettazione e la gestione di azioni di educazione degli adulti;
- servizi per l'impiego, relativamente alla formazione, la progettazione integrata e l'orientamento (obbligo formativo, educazione degli adulti, formazione continua);
- le regioni e gli enti locali (servizi e strutture territoriali, assessorati alla scuola e alla formazione, alle politiche per il lavoro, ecc.);
- la pubblica amministrazione centrale e periferica e le Scuole di formazione dei Ministeri e degli enti locali;
- gli enti di ricerca in rapporto alla progettazione formativa e/o alla realizzazione di iniziative di formazione professionale e continua in presenza e a distanza (FAD);
- le aziende, le organizzazioni e le associazioni, nei settori di gestione e sviluppo delle risorse umane;
- il "privato sociale", per la progettazione e la gestione di attività formative;
- gli enti di ricerca e/o di formazione delle parti sociali (sindacali/organizzazioni datoriali).

Modalità di accesso

Le conoscenze di base che vengono assunte come prerequisito per chi si iscrive al corso sono quelle certificate da un diploma di scuola secondaria superiore.

Esse rimandano a conoscenze e competenze di base e trasversali quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche; sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. Per accertare il possesso di tali conoscenze, si prevede un test di ingresso (non ostacolante l'iscrizione al corso); sono inoltre previsti percorsi per il recupero di possibili lacune di preparazione al I anno di corso curati dal Servizio di tutorato didattico.

Inizio delle attività didattiche

Il Corso di Laurea segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Programmazione didattica

I anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settore disciplinare	Discipline o II modulo	Laboratori e seminari	CFU esami	Num.	
Di Base	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale o Pedagogia interculturale		5	1	
		M-PED/02	Storia della pedagogia e dell'educazione o Storia della scuola e delle istituzioni educative		5	1	
		M-PED/03 o	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	Scrittura digitale (Lab.) Narrazione e comunicazione (Sem.)	10	1	
		M-PED/04	Pedagogia sperimentale	Natura cultura ed educazione (Lab.) Lettura dei classici (Sem.)			
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociol. e antropologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	Teorie, metodi e misurazioni del comportamento (Lab.) La comunicazione per immagini (Sem.)	10	1	
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociol. e antropologiche	SPS/07	Sociologia generale	Elementi di teoria della società (Lab.) Metodologia della ricerca sociale (Sem.)	10	1	
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociol. e antropologiche	M-FIL/06 o	Storia della Filosofia o		10	1	
		M-FIL/03	Filosofia Morale	Cinema e filosofia: un incontro possibile (Lab) In dialogo con i/le filosofi/e (Sem.)			
	Caratterizzanti	Discipline scientifiche	INF/01	Abilità informatiche e multimediali: informatica (idoneità)		5	Idoneità
		Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese o		5	1
L-LIN/04 o			Lingua e traduzione francese o				
	L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola					
TOTALE					60	7	

II anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settore disciplinare	Discipline o II modulo	Laboratori e seminari	CFU esami	Num.
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Educazione degli adulti	Metodologie qualitative nella formazione degli adulti (Lab.) Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti (Sem.)	10	1
		M-PED/03	Tecnologie per la formazione degli adulti	Scritture di rete (Lab.) Narrative del sé (Sem.)		
	0	0				
	M-PED/04	Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	II mod. Valutazione dell'apprendimento	10	1	
	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/09	Sociologia delle organizzazioni	Apprendimento organizzativo (Lab.) Analisi modelli organizzativi (Sem.)	10	1
	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/04	Storia contemporanea		5	1
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SECS-S/01	Statistica	Statistica (Lab. e Sem.)	10	1
A scelta dello studente					10	1
Altre attività			Tirocinio		5	
TOTALE					60	6

III anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settore disciplinare	Discipline o II modulo	Laboratori e seminari	CFU esami	Num.
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Pedagogia sociale e del lavoro	Formazione e sviluppo organizzativo (Lab.) Pedagogia del lavoro (Sem.)	10	1
	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/09	Formazione e politiche delle risorse umane	Bilancio delle Competenze (Lab. e Sem)	10	1
		M-PSI/05 M-PSI/06	Psicologia sociale e del lavoro	II modulo Psicologia del lavoro	10	1
	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/07 o IUS/09	Diritto del lavoro o Diritto regionale e degli enti locali		5	1
Affini e integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SECS-P/02	Politica economica e gestione risorse umane		10	1
A scelta dello studente/lab. seminari/corsi					5	1
Per la prova finale			Valutazioni intermedie e Prova finale		5	
Altre attività			Tirocinio		5	
TOTALE					60	6

Nota bene:

1 - A ogni insegnamento sono attribuiti 5 o 10 CFU. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame. Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 10 CFU sono articolati su diversi modelli didattici così come previsto dal Consiglio di Facoltà del 26 marzo 2008. Tali insegnamenti di norma sono strutturati in moduli didattici e prevedono lo svolgimento di:

a) un modulo di base (30 ore = 5 CFU) integrato da modulo di Laboratorio e Seminario (3+2 = 5 CFU = 30 ore) funzionali agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline e del curriculum del Corso di Laurea; oppure

b) di due moduli didattici (30 + 30 ore = 10 CFU) della stessa discipline o di discipline affini.

2 - Le conoscenze linguistiche richieste per l'accesso agli insegnamenti di Lingue e traduzione inglese (L-LIN/12) si collocano a Livello A2 del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere* e a livello A1 per gli insegnamenti di Lingua e traduzione francese e Lingua e traduzione spagnola.

3 - Alla disciplina del SSD M-PSI/05 e M-PSI/06 sono attribuiti rispettivamente 5 CFU per un totale di 10 CFU. L'insegnamento si articola in due moduli e comporta un'unica prova di esame.

4 - Gli studenti che nell'anno accademico 2008-2009 hanno sostenuto 10 CFU in uno dei settori M-PED/03 o M-PED/04 devono nel II anno accademico 2009-2010 necessariamente sostenere 10 CFU nel settore in alternanza.

Corso di Laurea interclasse in Servizio sociale e sociologia (SerSS)

Il Corso, trasformazione dei Corsi di Laurea triennali in Scienze sociali della conoscenza e della formazione (SCISCOF) e in Discipline del servizio sociale a indirizzo formativo europeo (DISSAIFE) risponde a quanto previsto dal DM 16 marzo 2007, art. 1 comma 3 DM 16 marzo 2007, art. 1 comma 3 ed è quindi interclasse tra L39 e L40.

Come previsto dalla normativa in vigore, alla conclusione del percorso formativo, acquisiti 180 CFU il Corso di Lurea rilascia alternativamente il titolo di studio in Sociologia (classe L 40) o il titolo di studio in Servizio sociale (classe L 39).

Il Corso di Laurea interclasse in Servizio sociale e sociologia intende formare professionalità dotate di un bagaglio teorico, metodologico, tecnico ed esperenziale in grado di consentire tanto la lettura e l'analisi dei fenomeni sociali quanto la progettazione e la realizzazione di azioni strategiche o interventi contestualizzati capaci di rispondere in modo appropriato ai principali problemi di natura sociale (con particolare riguardo all'ambito dei sistemi di welfare). Per questo la strutturazione del Corso di Studio vuole valorizzare pienamente gli aspetti comuni alla formazione sociologica e a quella di servizio sociale – che convergono nelle esigenze di una buona cultura interdisciplinare (specie di tipo antropologico, psicologico, statistico, filosofico, storico e giuridico), di adeguate capacità analitiche e organizzative per la predisposizione di ricerche e di strategie di intervento sociale, di idonee competenze comunicative e relazionali, di conoscenze pratico-operative per la gestione di indagini sul campo e di trattamento informatizzato dei dati – lasciando però spazio anche per la caratterizzazione dei distinti titoli di laurea.

La progettazione del percorso formativo tiene conto delle esigenze sopra esposte e delle implicazioni che si legano ai seguenti ulteriori elementi:

a) secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del DM 16 marzo 2007, al momento dell'immatricolazione al Corso di Laurea interclasse lo studente deve indicare la classe (L 39 o L 40) in cui intende conseguire il titolo di studio e tale scelta diventa definitiva solo al momento dell'iscrizione al III anno;

b) per dare concretezza alla parziale convergenza di percorsi formativi che pure conducono al conseguimento di distinti titoli di studio la legge stabilisce la necessità di prevedere almeno 70 CFU comuni ai diversi percorsi del Corso di Laurea interclasse individuando tali CFU negli ambiti disciplinari di base o caratterizzanti e rendendo obbligatoria la loro acquisizione indipendentemente dal titolo di studio che gli studenti intendono conseguire.

Il percorso formativo del Corso di Laurea interclasse si propone con una significativa area di formazione comune finalizzata ad assicurare una solida e condivisa preparazione

di natura interdisciplinare. In particolare, il percorso formativo in Servizio sociale e sociologia prevede un minimo di 70 CFU comuni e obbligatori da conseguire nell'ambito delle discipline sociologiche, antropologiche, storiche, giuridiche, statistiche, psicologiche e filosofiche; e sebbene la puntuale identificazione degli insegnamenti condivisi e la loro collocazione nella struttura del triennio sia demandata al Regolamento didattico, l'orientamento è quello di ricondurre le attività comuni al I e al II anno di corso.

Il Corso di Laurea interclasse, dunque, propone un percorso formativo che nel complesso mira a far acquisire conoscenze di base e caratterizzanti di natura sociologica (con particolare riguardo alla sociologia generale, alla politica sociale, alla sociologia economica, alla sociologia dei processi culturali e della conoscenza, alla sociologia della famiglia e dell'educazione), giuridica (nel campo del diritto pubblico e della tutela dei diritti sociali), storica (con specifica attenzione al quadro della storia contemporanea), statistica (sia generale sia sociale) e psicologica (nell'area della psicologia sociale, dello sviluppo e dell'educazione) e filosofico (relativo all'etica sociale e della comunicazione). Una parte delle discipline che definiscono il percorso formativo è previsto che siano articolate in modo da assicurare lo svolgimento di attività seminariali e laboratoriali riconosciute in termini di CFU.

Alle conoscenze di base e caratterizzanti si aggiungono poi le competenze che è previsto vengano conseguite sia con lo studio di discipline affini e integrative (per 20 CFU), sia con insegnamenti di lingua inglese e di un'altra lingua comunitaria, sia con l'apprendimento di idonee abilità informatiche (utilizzo di PC e di applicazioni gestionali). Infine, la previsione di un congruo numero di CFU per attività di tirocinio o stage contraddistingue in modo importante il percorso formativo del Corso di Laurea interclasse.

Laurea in Servizio sociale (Classe L 39)

Obiettivi formativi e strutturazione

La Laurea in Servizio sociale fornisce agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici tali da attribuire loro una elevata professionalità nell'ambito del servizio sociale.

In particolare con la Laurea in Servizio sociale vi è l'acquisizione di competenze specifiche volte a:

- prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità in ambito istituzionale;
- promuovere e valorizzare nuove risorse, anche di volontariato e di terzo settore;
- svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione dei servizi sociali;
- contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione e formazione sui servizi e sui diritti degli utenti.

Alcune figure professionali di riferimento

Il laureato in Servizio sociale ha competenze e titolo professionale per svolgere la professione di assistente sociale ma anche per operare in altri contesti dell'odierno sistema di *welfare*. Ha gli strumenti per ricoprire ruoli di gestione, organizzazione e programmazione dei servizi sociali e per interagire alla pari con altre figure professionali dei settori sociale e sanitario.

I anno

SSD	Ambiti disciplinari	Discipline	CFU
IUS/09	C	Istituzioni di diritto pubblico	10 *
SPS/07	B	Sociologia	10 *
M-STO/04	B	Storia contemporanea	10 *
SPS/08	B	Sociologia della famiglia e dell'educazione	10 *
SPS/07	C	Principi e fondamenti del servizio sociale	5
M-PSI/01	B	Psicologia generale	7 (5+2)
L-LIN	A	Lingua inglese	5 idoneità Inc
L-LIN		Ulteriori conoscenze di lingua	5 idoneità
Totale di 6 prove d'esame per			62 CFU

II anno

SSD	Ambiti disciplinari	Discipline	CFU
SPS/07	C	Metodi e tecniche del servizio sociale I Tirocinio	10 9 idoneità
SPS/07	B e A	Politica sociale e Legislazione dei servizi sociali	10 (5*+5)
SPS/09	C	Sociologia economica e dello sviluppo	5*
SECS-S/05	B	Statistica sociale	5*
SPS/08	C	Sociologia dei processi culturali e della religione	10*
M-PSI/05	C	Psicologia sociale	10
Totale di 7 prove d'esame per			59 CFU

III anno

SSD	Ambiti disciplinari	Discipline	CFU
IUS/09	B	Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali	5
M-PSI/04	C	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	5 *
MED/42	C	Medicina sociale	7 (5+2)
SPS/07	C	Metodi e tecniche del servizio sociale II Tirocinio	5 9 idoneità
INF/01	A	Informatica	5 idoneità I
esame a scelta tra			5
M-DEA/01	A	Antropologia sociale	
M-PED/01	A	Pedagogia sociale	
M-PED/01	A	Pedagogia interculturale	

M-FIL/03	A	Etica della comunicazione	
SPS/07	A	Sociologia delle relazioni etniche	
SPS/08	A	Sociologia delle comunità locali e culturali	
SPS/12	A	Sociologia della devianza	
SPS/07	A	Welfare e cittadinanza sociale	I
M-STO/04	A	Storia della città e del territorio	
Crediti a scelta dello studente (equivalenti a 1 prova di esame) <i>si suggerisce di considerare gli insegnamenti "affini o integrativi" non sostenuti oppure i seguenti</i>			12
L-ART/07		Musicologia e storia della musica	5
L-ART/06		Semiologia del cinema e degli audiovisivi	5
SPS/09		Laboratorio su "Recenti sviluppi della normativa di settore"	3
MED/42		Laboratorio su "Servizi sociali e organizzazione della sanità pubblica"	3
SPS/07		Laboratorio su "Il piano di zona"	2
SPS/07		Laboratorio professionalizzante su "La documentazione professionale"	2
SPS/07		Laboratorio professionalizzante su "Servizi sociali per la marginalità"	2
SPS/07		Laboratorio professionalizzante su "Servizi sociali per la non autosufficienza"	2
SPS/07		Laboratorio professionalizzante su "La dimensione etica nella relazione d'aiuto"	2
Prova finale			6
Totale di 5 prove d'esame per			59 CFU

* esami comuni ai Corsi di Laurea L 39 e L 40 per totali 70 CFU

N.B. A = Affini e integrative.

B = Di Base.

C = Caratterizzanti.

Laurea in Sociologia (Classe L 40)

Il Corso di Studio in Sociologia rappresenta una novità nell'offerta formativa dell'Università di Roma Tre e della Facoltà di Scienze della Formazione: è il Corso di Studio che prepara gli studenti a descrivere, spiegare e interpretare in una prospettiva interdisciplinare le trasformazioni della società contemporanea, analizzando sia i fenomeni della microsociologia quali famiglia, dinamiche di gruppo, processi di interazione e comunicazione, le dimensioni della vita quotidiana e le comunità locali, sia i fenomeni di macrosociologica quali i processi migratori, i modelli di consumo, le forme della globalizzazione, le tendenze demografiche, le matrici sociali della conoscenza e dell'educazione, il ruolo delle grandi religioni, i temi del lavoro e dello sviluppo economico, i problemi della democrazia, della cittadinanza e della comunicazione politica e massmediatica. Inoltre nel panorama delle trasformazioni sociali e culturali vengono studiati i fenomeni della devianza, della criminalità e della marginalità sociale specialmente nel contesto delle relazioni etniche, multiculturali e multireligiose.

Lo studio di questi fenomeni partendo dalla teoria e teorie sociologiche, viene fatto attraverso metodi scientifici di carattere qualitativo e quantitativo che utilizzano tecniche di ricerca e strumenti sia statistici che informatici.

La formazione sociologica che proponiamo deve essere realista nello svolgere il suo ruolo clinico di analisi della realtà fluida nel presente ma che è anche capace di gestire il futuro immediato, di contribuire all'architettura sociale, di pensare in modo creativo e alternativo e di comunicare idee utili alla *public policy*, alle politiche sociali e culturali e al servizio sociale. Come diceva un nostro collega scomparso da poco «una buona sociologia è fatta dal realismo della sofferenza e dalla immaginazione di una speranza in un mondo possibile e migliore» e dall'apertura alla *serendipity* cioè alla gioia e alla sorpresa della scoperta.

Gli stage sono un momento di particolare rilevanza per la creazione e l'incremento di rapporti solidali fra l'università e il territorio (enti, istituzioni, associazioni, iniziative del terzo settore, aziende, ecc.). La loro durata dipende dal tipo di struttura scelta come luogo di attività formativa.

La frequenza dei corsi di insegnamento è fortemente sollecitata. A favore dei frequentanti è possibile prevedere un riconoscimento delle attività svolte in relazione al corso di insegnamento (tesine, ricerche, approfondimenti, esercitazioni, verifiche, sperimentazioni in laboratorio, ecc.).

La prova finale consiste nella discussione di una tesi teorica o sperimentale. L'argomento della tesi va definito, d'accordo con il relatore, almeno sei mesi prima della seduta di laurea in cui si intende conseguire il titolo.

Per la formazione informatica degli iscritti al Corso di Laurea è prevista la conoscenza dell'uso del computer, almeno a livello di base.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria didattica del Corso di Laurea.

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di Laurea devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali, anche per l'analisi del genere;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere in grado di svolgere attività di consulenza, gestione e ricerca nel campo dei processi e politiche culturali a livello locale, nazionale ed internazionale.

Figure professionali di riferimento

Il Corso si propone di formare tanto ricercatori quanto manager capaci di analizzare e di gestire processi di produzione e comunicazione di conoscenza.

I laureati del Corso di Laurea svolgeranno attività professionali quali esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo del sistema formativo e del territorio, di problemi di organizzazione, conoscenza e comunicazione, nonché quali operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private e nei settori della progettazione riguardanti i processi dell'apprendimento, della conoscenza e dello sviluppo a livello locale, nazionale ed internazionale, inoltre esperti e ricercatori nel campo delle migrazioni, delle culture giovanili, delle dinamiche familiari e dei fenomeni religiosi.

Ai fini indicati, i *curricula* del Corso di Laurea:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire le conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze sociali della conoscenza e della formazione e i metodi propri delle scienze sociali nel loro complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze umane (pedagogiche, psicologiche, filosofiche e storiche) e in quelli economico-statistico e giuridico-politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;

- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'approfondimento di capacità operative in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

I anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia	10*
		SPS/08	Sociologia della famiglia e dell'educazione	10*
		SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	10
Caratterizzanti	Discipline giuridico-politologiche	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	10*
	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-STO/04	Storia contemporanea	10*
Affini ed integrative		L-LIN/12	Lingua inglese (idoneità)	5
		INF/01	Informatica (idoneità)	5
TOTALE				60

* Esami comuni ai Corsi di Laurea L-39 e L-40

II anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline sociologiche	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e della religione	10*
Caratterizzanti	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia corso avanzato	10
			Politica sociale	5*
		SPS/08	Sociologia delle relazioni etniche	5
			Sociologia delle comunità locali e culturali	5
		SPS/09	Sociologia economica e dello sviluppo	5*
	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	5*
	Discipline economico-statistiche	SECS-S/05	Statistica sociale	5*

Affini e integrative	SPS/07 L-LIN	Storia del pensiero sociologico Ulteriori conoscenze di lingua (idoneità)	5 5
----------------------	-----------------	--	--------

TOTALE **60**

* Esami comuni ai Corsi di Laurea L-39 e L-40

III anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline sociologiche	SPS/12	Sociologia della devianza	5
	Discipline antropologiche	M-DEA/01	Antropologia culturale	10
	Discipline economico-statistiche	SECS-S/01	Metodi statistici per la ricerca sociale	10
Affini e integrative		SPS/08	Sociologia della conoscenza	5
		SPS/07	Un insegnamento a scelta tra: Analisi e disegno della ricerca dei processi culturali	5
		SPS/08	Sociologia della comunicazione politica	
		M-DEA/01 M-FIL/03	Antropologia sociale Etica della comunicazione	
Stage, tirocinio, attività presso strutture pubbliche e private				7
Crediti a scelta dello studente (preferibilmente tra le materie elencate)				12
		M-PED/01 M-PSI/05 SPS/08	Pedagogia generale Psicologia sociale Sociologia della politica e del diritto	
		SPS/09	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione*	
		SPS/10 M-FIL/03	Sociologia delle migrazioni Laboratorio di Etica sociale	
Prova finale				6
TOTALE				60

* Sociologia del lavoro e dell'organizzazione equivale a Sociologia dell'Organizzazione.

Scienze della formazione primaria

(quadriennale)

Titolo e condizioni di ammissione

Diploma quinquennale di scuola media superiore o quadriennale con anno integrativo, come previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910. L'iscrizione è a numero programmato e lo studente, per essere ammesso, è tenuto a superare una prova di ingresso. Dovranno sostenere il test anche i laureati, coloro che intendono trasferirsi da altri Atenei (con esclusione degli iscritti al CdL di Scienze della formazione primaria), i passaggi di Corso di Laurea. Al personale docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore della Legge 370/99 nelle scuole materne ed elementari, in possesso di un titolo d'istruzione secondaria quadriennale, è consentito l'accesso diretto (esonerato dall'obbligo di sostenere la prova di ingresso), anche in soprannumero, al CdL in Scienze della formazione primaria.

Per la formulazione della graduatoria di merito, in vista dell'ammissione, si terrà conto sia del punteggio conseguito nel diploma richiesto per l'ammissione, sia del punteggio conseguito nella prova.

Durata e articolazione degli studi

Gli studi hanno la durata di quattro anni e si articolano in un biennio comune e in un biennio di indirizzo (insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti di scuola primaria).

Relazione finale e tesi di laurea

Per il rilascio del diploma di laurea ogni studente è tenuto a elaborare e a discutere una relazione finale relativa ai laboratori seguiti e al tirocinio svolto (D.M. 26 maggio 1998, art. 2 comma 8).

La tesi di laurea è facoltativa e gli studenti che scelgono di elaborarla sono esonerati dal sostenere due esami semestrali con voto di idoneità e un laboratorio per complessivi 10 crediti fra le discipline del IV anno.

La tesi verrà discussa contestualmente alla relazione finale.

Documentazione richiesta

Il modulo di assegnazione della relazione finale e della tesi deve essere presentato alla Segreteria didattica del Corso di Laurea almeno un anno prima dalla data prevista per la discussione nei periodi indicati dal Corso di Laurea (cfr. atrio elettronico, bacheche tirocinio IV anno, avviso del 15/11/2007 *Nuova procedura di assegnazione supervisore relazione finale* – <http://lps2.uniroma3.it/atRIO>).

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on line. Per maggiori informazioni si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti, link modulistica (<http://portalestudente.uniroma3.it>)

Titolo di studio rilasciato dal Corso di Laurea

Diploma di Laurea in Scienze della formazione primaria. L'indirizzo seguito (Scuola dell'infanzia - Scuola primaria) è menzionato nel certificato di laurea.

"L'esame di laurea sostenuto a conclusione dei corsi in Scienze della Formazione Primaria istituiti a norma dell'art. 3, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, comprensivo della valutazione delle attività del tirocinio previste dal relativo percorso formativo, ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento, rispettivamente, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria".

(Art. 6, comma 1, Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137 - G.U. n. 204 del 01-09-08).

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del piano di studi corrispondono, nel complesso, a 20 annualità (alcune annualità sono suddivise in semestri, secondo specifiche indicazioni fornite). La valutazione è effettuata con modalità diverse a seconda della specificità delle esperienze formative. Possono, infatti, essere utilizzate: prove scritte; risposte a questionari con domande aperte o chiuse; saggi brevi; esercitazioni ed elaborati personali; prove di idoneità; esami orali con verifica di idoneità e/o con valutazioni in trentesimi. Altre forme di valutazione saranno introdotte dai docenti e dai *tutor* in rapporto alle esperienze condotte. Gli esami che comportano una valutazione in trentesimi sono in numero complessivo di 24. Tali esami sono svolti, di norma, in numero non superiore a 3 per semestre. Gli studenti devono presentare il proprio piano di studi nei tempi e nei modi indicati dal Corso di Laurea.

Contenuti qualificanti

Sono ritenuti qualificanti sia l'apprendimento delle competenze e delle abilità relative al futuro docente (il curriculum formativo si svolgerà nei campi pedagogico e storico-pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, socio-antropologico, simbolico-culturale, igienico-medico e dell'integrazione scolastica per allievi con handicap); sia l'approfondimento delle discipline che il futuro docente sarà chiamato a far apprendere (le competenze da acquisire riguardano il campo linguistico-letterario, matematico-informatico, delle scienze fisiche, naturali e ambientali, della musica e della comunicazione sonora, delle scienze motorie, delle lingue moderne, storico-geografico-sociale, del disegno e altre arti figurative).

Riconoscimento esami

Gli studenti che effettuano passaggi da altro Corso di Laurea, trasferimento da altro Ateneo o coloro che si immatricolano in possesso di un diploma di laurea o di un diploma universitario, almeno triennale, possono richiedere il riconoscimento degli esami sostenuti dopo aver perfezionato l'iscrizione.

I criteri di valutazione di cui si avvale il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria sono contenuti nel regolamento approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 10 Luglio 2008.

Curriculum professionalizzante

Il Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria si caratterizza per essere professionalizzante e per il suo carattere innovativo sul piano didattico e delle esperienze formative proposte fin dal primo anno con i laboratori e il tirocinio. Le attività formative sono infatti finalizzate all'acquisizione di attitudini e competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante, sintetizzabili come segue:

- possedere adeguate conoscenze nell'ambito dei settori disciplinari di propria competenza, anche con riferimento agli aspetti storici, epistemologici e simbolico-culturali;
- ascoltare, osservare, comprendere gli allievi durante lo svolgimento delle attività formative, assumendo consapevolmente e collegialmente i loro bisogni formativi e psicosociali al fine di promuovere la costruzione dell'identità personale, femminile e maschile;
- esercitare le proprie funzioni in stretto rapporto con i colleghi, le famiglie, le autorità scolastiche, le agenzie formative, produttive e rappresentative del territorio;
- inquadrare, con mentalità aperta alla ricerca e all'interazione fra culture, le proprie competenze disciplinari nei diversi contesti educativi;
- continuare a sviluppare e approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali, con permanente attenzione alle nuove acquisizioni scientifiche;
- rendere significative, sistematiche, complesse e motivanti le attività didattiche attraverso una progettazione curricolare di tipo flessibile che possa includere ulteriori decisioni rispetto a obiettivi, aree di conoscenza, metodi didattici;
- rendere gli allievi partecipi del dominio di conoscenze e di esperienze in cui operano in modo adeguato alla progressione scolastica, alla specificità dei contenuti disciplinari, alla interrelazione contenuti-metodi, all'integrazione con altre aree formative;
- organizzare il tempo, lo spazio, i materiali, anche multimediali, le tecnologie didattiche per fare della scuola un ambiente per l'apprendimento di ciascuno e di tutti;
- favorire e gestire la socializzazione degli allievi come modalità essenziale del loro svi-

luppo intellettuale e psico-fisico attraverso la libera espressione creativa utile al piacere di esprimersi e all'arricchimento delle loro conoscenze;

- promuovere l'innovazione nella scuola, anche in collaborazione con altre scuole e con il mondo del lavoro;
- verificare e valutare, anche attraverso gli strumenti docimologici più aggiornati, le attività di insegnamento-apprendimento e l'attività complessiva della scuola;
- assumere, come insegnante, il proprio ruolo sociale nel quadro dell'autonomia della scuola, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri ed essere edotta/o sulle relative problematiche organizzative della scuola in una realtà sociale ormai multiculturale, multireligiosa e multietnica ("Criteri Generali" - D.M. 26-5 1998 - G.U. n. 153 del 3-7-1998).

Aspetti didattici particolari

Crediti formativi universitari (CFU)

Questo sistema fa riferimento ad un criterio adottato dalla CEE (decisione del 15.6.87) per il trasferimento e riconoscimento dei crediti accademici nella Comunità europea. I CFU consentono, all'interno del curriculum, di far valere, in termini qualitativi e quantitativi, esperienze che la studentessa e lo studente dimostrano di aver seguito con profitto e che sono considerate valide ed essenziali al fine del completamento degli studi. Per ogni esperienza formativa (corsi di lezioni, laboratori, tirocinio, tesi di laurea) è stato quantificato un numero di crediti da conseguire in vista del completamento degli studi. Rispettando il limite di tali crediti da conseguire, la studentessa e lo studente potranno effettuare le proprie scelte all'interno delle varie esperienze formative proposte.

I crediti previsti per il conseguimento della laurea sono 240 (30 crediti ogni semestre). Per ogni attività formativa verrà indicato anche l'ammontare dei crediti che ad essa viene riconosciuto. L'istituzione dei crediti consente dunque alla studentessa e allo studente una gestione e una organizzazione flessibile della propria formazione, con garanzia di validità ed equipollenza con altri curricula; consente, altresì, di poter far valere i propri crediti formativi acquisiti in eventuali trasferimenti o per altri indirizzi di studi che si intendano intraprendere. Il credito, comunque, non sostituisce la valutazione che rimane fondata sul punteggio riportato nell'esame che è stato previsto, o sui vari giudizi di idoneità.

In conformità al sistema di attribuzione dei crediti formativi universitari ECTS adottato dalla Facoltà di Scienze della Formazione, nel Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria ad un corso annuale di lezioni sono attribuiti 8 crediti, ad un corso semestrale 4 crediti e all'attività di laboratorio 2 crediti.

N.B. a partire dall'A.A. 2009/2010 tutte le attività inerenti il CdL in Scienze della formazione primaria dovranno essere verbalizzate nella prima sessione utile di riferimento,

con la sola eccezione delle attività di tirocinio che potranno essere verbalizzate entro e non oltre l'anno di svolgimento. Le attività non verbalizzate entro i suddetti periodi saranno perse.

Laboratori didattici

I laboratori costituiscono un'esperienza formativa essenziale della formazione professionale del futuro docente per l'approfondimento culturale delle discipline e per la loro "insegnabilità". L'attività di laboratorio consente l'analisi, la progettazione e la simulazione di attività didattiche. La frequenza è obbligatoria e l'idoneità conseguita per ciascun laboratorio ha un'attribuzione di 2 crediti. Nel Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria i laboratori sono così articolati: 5 laboratori al I anno; 3 laboratori al II anno; 4 laboratori al III anno; 4 laboratori al IV anno per un totale di 16 laboratori da sostenere nel quadriennio. La scelta dei laboratori da sostenere, disciplinata da uno specifico regolamento consultabile sul sito del Corso di Laurea, potrà essere effettuata esclusivamente nell'ambito degli insegnamenti del proprio anno di corso, di quelli antecedenti e di quelli del proprio indirizzo. Per ogni insegnamento è possibile sostenere non più di 1 laboratorio per insegnamenti semestrali, non più di 2 laboratori per insegnamenti annuali.

Gli studenti immatricolatisi precedentemente all'A.A. 2008/2009 che non abbiano insegnato nel proprio piano di studi l'idoneità di *Metodi e didattiche delle attività sportive*, dovranno sostenerne obbligatoriamente il laboratorio per completare l'Area 2 (D.M. 26.05.1998).

Tirocinio didattico

Le attività di tirocinio caratterizzano l'innovazione didattica del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria. Esse consentono di progettare e sperimentare situazioni e modalità di insegnamento-apprendimento finalizzate all'elaborazione di un modello nuovo, in linea con le richieste del mondo della scuola e delle esigenze formative dei futuri docenti.

Il tirocinio, offrendo una molteplicità di esperienze, consente una più efficace integrazione e verifica tra le conoscenze disciplinari e professionalizzanti, e le competenze operative nei campi del sapere psicopedagogico, metodologico-didattico e socio-relazionale.

La programmazione delle attività di tirocinio prevede la conoscenza e lo sviluppo degli aspetti peculiari della professionalità docente in relazione a:

- il sistema formativo e le istituzioni scolastiche con particolare riferimento alla normativa sull'autonomia;
- le funzioni del personale scolastico e degli organi d'istituto;
- i documenti programmatici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- il curriculum della futura scuola di base nel riordino dei cicli;

- il Piano dell'offerta formativa e le collaborazioni interistituzionali;
- la collegialità e la corresponsabilità nell'esercizio della professionalità docente;
- la comunicazione scuola-famiglia-territorio;
- l'osservazione della realtà scolastica e della pratica didattica;
- la programmazione didattica e la valutazione dei processi e dei prodotti di apprendimento;
- le esperienze formative nella scuola e nella classe con relativa riflessione critica.

L'attività di tirocinio è finalizzata, in particolare, a consolidare e sviluppare competenze didattiche specifiche che implicano:

- un trattamento pedagogico differenziato e individualizzato per ciascuno studente, in relazione alle sue caratteristiche cognitive ed affettive, ai tempi, alle modalità e allo stile di apprendimento individuale;
- delle occasioni di studio assistito, di aggiornamento e di ulteriore qualificazione;
- molteplici opportunità quali:
 - una riflessione maturata sulla base della competenza culturale e professionale acquisita e supportata da aspirazioni, motivazioni e convinzioni personali;
 - un'approfondita conoscenza della realtà della scuola, della sua struttura organizzativa, delle dinamiche in gioco nei diversi tipi di interazione implicati;
 - una documentata informazione affiancata da ripetute esperienze e rigorose sperimentazioni relative a modelli di programmazione didattica, progettazione di interventi, impiego di strategie, tecniche, strumenti didattico-tecnologici e docimologici;
- delle valide possibilità per il recupero di conoscenze e abilità per studenti a rischio di abbandono.

Le attività di tirocinio sono previste fin dal primo anno per offrire alla studentessa e allo studente un'ulteriore occasione di orientamento per l'indirizzo che dovrà scegliere al termine del primo biennio. Esse si svolgono in forma indiretta nella sede universitaria con esercitazioni didattiche e in forma diretta nelle istituzioni scolastiche accoglienti.

Il monte ore è così distribuito: 80 nel I anno di corso, 120 nel II, 100 nel III e 100 nel IV.

Le scuole accoglienti riguardano tutte le cinque province della Regione che con apposita convenzione permettono lo svolgimento del tirocinio. In totale sono 45 istituti dei quali, 37 nella Provincia di Roma, 2 rispettivamente nelle Province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo.

Il progetto di tirocinio è concordato tra l'Università e le istituzioni scolastiche accoglienti coerentemente con il piano degli studi del Corso di Laurea e con il piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche accoglienti.

Il coordinamento scientifico è affidato alla prof. Daniela Olmetti Peja.

L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di tirocinio si avvalgono del contributo di dirigenti scolastici supervisori e di insegnanti supervisori.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 31 luglio 1996, n. 471 le studentesse e gli studenti che sono docenti di ruolo nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare «sono esonerati dalle attività di tirocinio».

Anche le docenti e i docenti in servizio con incarico a tempo indeterminato nelle scuole riconosciute paritarie ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62, sono esonerati dalle attività di tirocinio.

Le studentesse e gli studenti che invece operano nella scuola in qualità di docenti con incarico a tempo determinato sono tenuti a prendere contatto, per un colloquio preliminare, con i dirigenti scolastici supervisori, al fine di concordare attività personalizzate. A tale modalità si atterrano anche:

- le studentesse e gli studenti con incarichi di docenza a tempo determinato nelle scuole paritarie e non;
- le studentesse e gli studenti con incarico di docenza a tempo indeterminato nelle scuole non paritarie.

Ulteriori informazioni saranno fornite durante l'Anno Accademico.

Tesi ed esame di laurea

1. Gli studenti iscritti al quarto anno o ad anni successivi, in regola con gli esami e le altre attività didattiche, che intendono sostenere la tesi di laurea presentano domanda nei termini previsti dal CdL e ne danno comunicazione scritta al Presidente del Corso di Laurea. Le commissioni di laurea sono composte da docenti universitari, da insegnanti, dirigenti scolastici e da un ispettore tecnico rappresentante del M.I.U.R. Gli insegnanti e i dirigenti scolastici utilizzati a tempo pieno presso il Corso di Laurea possono essere correlatori delle tesi.

2. Per sostenere la discussione della tesi, il candidato dovrà aver prima ottenuto l'approvazione di una relazione scritta finale di tirocinio, su argomento scelto d'intesa con l'équipe dei supervisori del Corso di Laurea, da presentarsi al referente del corso almeno tre mesi prima della discussione della tesi. La relazione finale di tirocinio verrà valutata da una commissione composta dal Presidente del Corso di Laurea, da un docente e dal referente dell'équipe dei supervisori del tirocinio, tenuto conto anche dei giudizi annuali riportati dagli studenti nelle attività di tirocinio. La relazione potrà essere approvata, approvata con lode o respinta, nel qual caso lo studente provvederà a ripresentarla comunque prima di sostenere la discussione della tesi di laurea.

3. La media delle votazioni degli esami con cui ci si presenta alla discussione della tesi di

laurea sarà calcolata sui ventiquattro esami, previsti dall'ordinamento didattico. Le idoneità previste dagli ordinamenti didattici valgono esclusivamente ai fini del numero delle semestralità o annualità d'esame e del computo dei crediti. Laboratori e tirocini valgono solo ai fini del computo dei crediti.

Attività didattiche formative aggiuntive per il sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (A.A. 2009/10)

Docente referente prof. Anna Maria Favorini

Attività formative aggiuntive per il sostegno (400 ore)

Il diploma di laurea può costituire titolo anche per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14 comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni. Lo studente che al momento della laurea, oltre alla attività curricolare, abbia sostenuto 6 esami semestrali specialistici, 6 laboratori specialistici e 100 ore di tirocinio relativo ai problemi dei disabili, potrà chiedere per iscritto alla segreteria studenti che venga specificato che il certificato di laurea (come previsto dall'art. 3, comma 6, del DM 26 maggio 1998, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 153 del 3 luglio 1998) vale ai fini dell'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14, comma 3, Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienza della formazione primaria a partire dal III anno di corso possono usufruire delle 400 ore aggiuntive per il sostegno, versando alle Segreterie studenti (Via Ostiense, 175) una quota complessiva di 1.000 euro per l'intero corso, suddivisa in due rate. Le immatricolazioni dovranno essere perfezionate nel periodo **15 gennaio – 15 febbraio 2010** e gli immatricolati a tali attività potranno seguire i corsi e sostenere gli esami solamente a partire dal secondo semestre didattico.

Possono avvalersi delle 400 ore aggiuntive per il sostegno gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria e tutti coloro che abbiano conseguito la laurea in Scienze della formazione primaria presso l'Università degli Studi Roma Tre o presso altro Ateneo.

Gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze della formazione primaria presso l'Università degli Studi Roma Tre, qualora non abbiano terminato le attività di sostegno iniziate nel Corso degli Studi, potranno conseguire il titolo relativo al sostegno post lauream.

Profilo

L'insegnante specializzato è un educatore che svolge la propria attività professionale nel contesto scolastico promuovendo l'integrazione e prestando una particolare attenzione alle persone disabili. È, inoltre, attento ai bisogni educativi che emergono dal mutare di condizioni culturali, sociali e ambientali.

Le difficoltà tecniche connesse all'attuazione del compito del docente specializzato costituiscono, peraltro, uno dei motivi di interesse da parte degli studiosi dei problemi educativi.

Un'altra considerazione si può desumere dalla opportunità di far assurgere il momento dell'integrazione a ruolo di verifica della funzionalità dell'intero sistema educativo.

È fondamentale considerare la preparazione dell'insegnante specializzato non avulsa e autonoma rispetto al complesso e articolato tema della professionalità dei docenti, ma in stretto collegamento con la formazione dell'insegnante in genere.

Tale formazione è attenta, quindi, a sviluppare nel docente specializzato, mediante un processo di sensibilizzazione, la capacità di cogliere dalla differenza l'occasione per trasformare le difficoltà di insegnamento per la persona disabile in opportunità per l'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi

Le attività formative aggiuntive per il sostegno all'interno del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria intendono promuovere, per quanto detto sopra, un iter professionalizzante in grado di porre i docenti nella condizione di saper riconoscere, gestire, contenere e risolvere nel modo giusto le difficoltà di insegnamento insite nella diversità dei modi di relazionarsi con ciascuno degli allievi e degli allievi tra loro.

Tenendo presente l'attenzione rivolta alle differenze individuali, discipline curriculari, laboratori e tirocini costituiscono una fase significativa nella formazione professionale qualificata del futuro insegnante con l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze metodologico-didattiche, per rapportarsi adeguatamente alle molteplici situazioni scolastiche.

In questa prospettiva assumono, perciò, particolare rilievo due istanze presenti nel Corso: favorire negli insegnanti la consapevolezza del proprio ruolo e l'identificazione con esso; sviluppare in loro le abilità richieste per promuovere la partecipazione ed il rendimento scolastico degli allievi.

Per quanto riguarda la prima istanza è da sottolineare che il rapporto personale dei docenti con l'istituzione scolastica, intesa in senso lato, costituisce un elemento cardine del loro modo di essere presenti nella scuola oltre ad evidenziare una maggiore maturità umana e professionale.

Per la seconda istanza, l'obiettivo può essere raggiunto:

- promuovendo forme relazionali di comunicazione, cooperazione e supporto, che consentano un miglior rapporto tra educatore ed allievo;
- facilitando l'acquisizione di singole capacità specifiche, ma sempre in riferimento alla globalità della personalità dell'insegnante.

Struttura delle 400 ore aggiuntive

Gli studenti che intendono ottenere la certificazione di cui al punto 1 successivamente al conseguimento del diploma di Laurea, dovranno iscriversi e integrare il percorso formativo relativo alla laurea conseguita con due semestri aggiuntivi di studio nei quali realizzeranno le 400 ore aggiuntive previste per il sostegno (6 semestri, 6 laboratori, 100 ore di tirocinio).

La formazione dell'insegnante di sostegno fa riferimento ai Corsi di specializzazione ex D.P.R. n. 970/75 e al successivo D.M. 9.11.93 che determinano la preparazione specialistica in 1.150 ore di attività (750 ore di attività curricolare più 400 ore aggiuntive pari a sei semestri disciplinari, 6 laboratori e tirocini).

Per le 400 ore formative aggiuntive il Decreto istitutivo del Corso di Laurea (D.M. 26 maggio 1998) presuppone la frequenza di un corso universitario in Scienze della formazione primaria come prerequisito per utilizzare le ore specialistiche ai fini di una formazione completa corrispondente al profilo del docente di sostegno e alle sue già evidenziate competenze.

Nell'indicazione delle discipline corrispondenti alle 400 ore è infatti specificato, sia per la pedagogia speciale sia per la didattica speciale, che ci si riferisce a un livello avanzato; così pure per i laboratori corrispondenti.

Le altre discipline e i relativi laboratori si differenziano nettamente dall'attività curricolare del Corso di Laurea.

Metodologia

Le attività formative si articolano in discipline, laboratori, seminari e tirocini indiretti e diretti. Sono previste anche verifiche in itinere e una valutazione finale.

Discipline

Le discipline che fanno parte del curriculum sono le seguenti:

- Pedagogia speciale II
- Didattica speciale II
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione o Pedagogia della devianza e della marginalità
- Psicopatologia dello sviluppo
- Neuropsichiatria infantile
- Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)

Laboratori specialistici

- Laboratorio di Pedagogia speciale
- Laboratorio di Didattica speciale
- Laboratorio di Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo
- Laboratorio di Neuropsichiatria infantile
- Laboratorio di Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)

Tirocinio

Le attività prevedono al terzo anno un tirocinio indiretto (50 ore) che sarà svolto nella sede universitaria con seminari programmati. Inoltre si effettueranno visite e laboratori esterni concordati con le strutture accoglienti.

Al quarto anno gli studenti faranno esperienze di tirocinio diretto (50 ore) in strutture scolastiche, seguendo casi specifici di alunni in situazione di handicap.

Relazione finale

La relazione finale documenta il lavoro svolto dallo studente, presenta i problemi relativi all'handicap in modo critico e individua possibili soluzioni da adottare sul piano educativo e didattico mediante una descrizione analitica degli interventi effettuati.

Raccoglie, altresì, le osservazioni effettuate nel corso delle 400 ore, i materiali elaborati e dovrà contenere lo studio e la programmazione di un intervento scolastico mirato o il trattamento di un caso (un alunno con disabilità) inserito nella scuola comune.

L'elaborato sarà seguito da un docente, che ha tenuto i corsi magistrali e/o i relativi laboratori, in collaborazione con uno dei dirigenti scolastici responsabili del tirocinio ordinario.

Per l'accREDITO delle 400 ore, oltre ad avere effettuato tutte le esperienze proposte, è necessario avere ottenuto la valutazione positiva sulla propria relazione finale da parte del docente e del direttore didattico responsabile con cui lo studente ha concordato l'elaborato, che sarà discusso in occasione delle sedute ordinarie di laurea.

Frequenza

Per tutte le attività di sostegno (semestri disciplinari, laboratori e tirocini) la frequenza è obbligatoria.

Le assenze non possono superare 1/3 delle ore previste nei corsi semestrali e nei laboratori.

Le ore di tirocinio (100 ore) diretto e indiretto non prevedono assenze.

Riconoscimento crediti

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge 28/3/2003 n. 53, i Corsi di Laurea in Scienze della formazione primaria devono valutare i titoli biennali di specializzazione per le attività di sostegno conseguiti presso enti ufficialmente riconosciuti al fine di consentire il riconoscimento dei CFU del CdL in Scienza della formazione primaria. Tale riconoscimento potrà avvenire esclusivamente dietro specifica e documentata richiesta da parte degli studenti interessati, allegando il certificato originale o autenticato del Diploma e degli esami sostenuti nel Corso di specializzazione biennale polivalente.

Il Corso di Laurea si riserva di riconoscere unicamente gli esami relativi all'area dell'integrazione corrispondenti alle discipline di Pedagogia sociale I e II e Didattica speciale I e II con i relativi laboratori, per un totale di 24 CFU.

Articolazione del Corso di Laurea

Legenda

SSD = settore scientifico disciplinare

S = semestri

S/A = corso semestrale o annuale

Ore = ore di lezione

CFU = crediti formativi universitari

E/I = esame o idoneità

PRIMO BIENNIO COMUNE

I anno

Disciplina	SSD	S	S/A	ORE	CFU	E/I
Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica	M- PED/04	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica I sem.	M-PED/04	1	S	16	2	I
Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica II sem.	M-PED/04	2	S	16	2	I
Pedagogia generale	M- PED/01	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Pedagogia generale I sem.	M- PED/01	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Pedagogia generale II sem.	M- PED/01	2° S	S	16	2	I
Linguistica generale	L-LIN/01	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Linguistica generale I sem.	L-LIN/01	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Linguistica generale II sem.	L-LIN/01	2° S	S	16	2	I
Sociologia						

	<i>oppure</i>					
Sociologia dell'infanzia*	SPS/07	2°S	S	30	4	E
Laboratorio di Sociologia	SPS/07	2°S	S	16	2	I
Laboratorio di Sociologia dell'infanzia*	SPS/07	2°S	S	16	2	I
Psicologia generale I	M-PSI/01	1°S	S	30	4	E
Laboratorio di Psicologia generale I	M-PSI/01	1°S	S	16	2	I
Didattica speciale I	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Laboratorio di Didattica speciale I	M-PED/03	1°S	S	16	2	I
Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	L-ART/07	1°S	S	30	4	I
Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	L-ART/07	1°S	S	16	2	I

* Nel corrente Anno Accademico non è attivato l'insegnamento di Sociologia dell'infanzia

II anno

Disciplina	SSD	S	S/A	Ore	CFU	E/I
Pedagogia speciale I	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Laboratorio di Pedagogia speciale I	M-PED/03	1°S	S	16	2	I
Psicologia generale II	M-PSI/01	2°S	S	30	4	E
Laboratorio di Psicologia generale II	M-PSI/01	2°S	S	16	2	I
Ecologia	BIO/07	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Ecologia I sem.	BIO/07	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Ecologia II sem.	BIO/07	2°S	S	16	2	I
Lingua inglese I	L-LIN/12	1°/2°S	A	60	8	I
Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.)	L-LIN/12	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.)	L-LIN/12	2°S	S	16	2	I
Matematica e didattica della matematica	MAT/04	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.)	MAT/04	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.)	MAT/04	2° S	S	16	2	I
Docimologia I	M-PED/04	2°S	S	30	4	E
Laboratorio di Docimologia I	M-PED/04	2°S	S	16	2	I
Igiene scolastica	MED/42	1°S	S	30	4	E
Laboratorio di Igiene scolastica	MED/42	1°S	S	16	2	I

SECONDO BIENNIO

III anno

Discipline	SSD	S	S/A	Ore	CFU	E/I
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M- PSI/04	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.)	M- PSI/04	1° S	S	16	2	I
Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.)	M- PSI/04	2° S	S	16	2	I
Didattica speciale II	M- PED/03	2° S	S	30	4	E
Laboratorio Didattica speciale II	M- PED/03	2° S	S	16	2	I
Percezione e comunicazione visiva	ICAR/17	1°/2°S	A	60	8	I
Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.)	ICAR/17	1° S	S	16	2	I
Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (II sem.)	ICAR/17	2° S	S	16	2	I
Metodi e didattiche delle attività sportive	M-EDF/02	1° S	S	30	4	I
Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive	M-EDF/02	1° S	S	16	2	I

Indirizzo Scuola dell'infanzia

Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	30	4	E
Lab. Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	16	2	I
Sociologia della comunicazione di massa	SPS/08	2°S	S	30	4	E
Lab. Sociologia della comunicazione di massa	SPS/08	2°S	S	16	2	I
Didattica generale	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Didattica generale	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	L-ART/07	1°S	S	30	4	E
Lab. Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	L-ART/07	1°S	S	16	2	I

Indirizzo Scuola elementare

Didattica generale	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Didattica generale	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	2°S	S	30	4	E
Lab. Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	2°S	S	16	2	I
Letteratura per l'infanzia						

oppure

Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	30	4	E
--	----------	-----	---	----	---	---

Lab. Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	1°S	S	16	2	I
Lingua inglese II	L-LIN/12	1°S	S	30	4	E
Lab. Lingua inglese II	L-LIN/12	1°S	S	16	2	I

IV anno

Discipline	SSD	S	S/A	Ore	CFU	E/I
Docimologia II	M-PED/04	1°S	S	30	4	E
Lab. Docimologia II	M-PED/04	1°S	S	16	2	I
Storia contemporanea	M-STO/04	1°/2°S	A	60	8	E
Lab. Storia contemporanea (I sem.)	M-STO/04	1° S	S	16	2	I
Lab. Storia contemporanea (II sem.)	M-STO/04	2° S	S	16	2	I
Geografia	M-GGR/01	1°/2°S	A	60	8	E
Lab. Geografia (I sem.)	M-GGR/01	1° S	S	16	2	I
Lab. Geografia (I sem.)	M-GGR/01	2° S	S	16	2	I
Informatica						
	<i>oppure</i>					
Logica informatica *	INF/01	2° S	S	30	4	I
Laboratorio di informatica	INF/01	2°S	S	16	2	I

Indirizzo Scuola dell'infanzia

Tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	1° S	S	30	4	I
Lab. Tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	1° S	S	16	2	I
Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	2°S	S	30	4	E
Lab. Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	2°S	S	16	2	E
Pedagogia speciale II	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Pedagogia speciale II	M-PED/03	1°S	S	16	2	I

Indirizzo Scuola elementare

Didattica della matematica	MAT/04	1°S	S	30	4	E
Lab. Didattica della matematica	MAT/04	1°S	S	16	2	I
Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	30	4	I
Lab. Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Lingua inglese III						
	<i>oppure</i>					
Storia romana***	L-ANT/03		S	30	4	E

Storia medievale***	<i>oppure</i> M-STO/01	S	30	4	E	
Storia moderna***	<i>oppure</i> M-STO/02	S	30	4	E	
Grammatica italiana	L-FIL-LET/12	1°S	S	30	4	E
Lab. Grammatica italiana	L-FIL-LET/12	1°S	S	16	2	I
Lab. a distanza** <i>Come sviluppare la capacità di comprensione della lettura: il genere narrativo</i>	(M-PED/04)	S	16	2	I	

* Nel corrente Anno Accademico non è attivato l'insegnamento di Logica informatica.

** Tale attività laboratoriale può essere fruita dagli studenti indipendentemente dall'anno di frequenza.

*** Insegnamenti non attivati nel corrente Anno Accademico.

Attività formative aggiuntive per il sosegno (400 ore)

Disciplina	SSD	Sem.	S/A	Ore	CFU	E/I
Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	10	4	I
Didattica speciale II	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Didattica speciale II	M-PED/03	2°S	S	10	4	I
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	<i>oppure</i> M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Pedagogia della devianza e della marginalità*	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/04	1°S	S	10	2	I
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	2°S	S	30	4	E
Lab. Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	2°S	S	10	2	I
Neuropsichiatria infantile	MED/39	1°S	S	30	4	E
Lab. Neuropsichiatria infantile	MED/39	1°S	S	10	2	I
Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	M-PED/03	1°S	S	10	2	I

* Nel corrente Anno Accademico non è attivato l'insegnamento di Pedagogia della devianza e della marginalità.

Corsi di Laurea Specialistica

Scienze pedagogiche

Educatore professionale coordinatore dei servizi

Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua

Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo

Sociologia e ricerca sociale

Corsi Post Lauream

La Facoltà di Scienze della Formazione completa la sua proposta formativa con numerosi Master, Corsi di perfezionamento e Dottorati di ricerca di seguito indicati.

Master

Master di I livello:

- Didattica generale e museale
- Educazione interculturale
- Pedagogia e metodologia montessoriana
- Valutazione degli apprendimenti
- GESCOM: Gestione e sviluppo della conoscenza nell'area delle risorse umane
- Le Artiterapie (musicoterapia, danzamovimentoterapia, arti grafiche e plastiche, teatroterapia): metodi e tecniche d'intervento
- Comicoterapia per la formazione del clown dottore: metodi e tecniche di intervento in contesti sanitari e socio-educativi
- Educazione e prevenzione nei disturbi dell'alimentazione
- Teorie e tecniche di gestione della classe nella scuola dell'autonomia e dell'inclusione
- Il cinema: educare e comunicare
- La scrittura nei media: educare e comunicare
- Moodle per la didattica: idee e tecniche per la formazione di rete

Master di II livello:

- Coordinatore educativo nei servizi per l'infanzia
- Scienze della cultura e della religione (internazionale)
- Pedagogia per la persona, l'organizzazione, la società

- Leadership e management in educazione. Dirigenza scolastica e governo della scuola
- Multimedialità per l'e-learning
- Didattica della Shoah (storia, memoria e ricordo, filosofia, letteratura e arte, religione, psicologia del profondo e scienze sociali) (internazionale)
- Mediazione culturale nei musei: aspetti didattici, sperimentali, valutativi
- Valutazione dei sistemi di istruzione
- Organizzazione e direzione delle istituzioni scolastiche autonome
- Scienze della prevenzione primaria e formativo-forensi per l'Infanzia e l'Adolescenza
- Educazione e prevenzione nei disturbi e nelle patologie dell'alimentazione (europeo)
- Insegnanti, operatori ed esperti nella gestione dei processi inclusivi. Analisi dei bisogni e strategie d'intervento

Corsi di perfezionamento

- Psicologia della prima infanzia
- Didattica modulare e dell'orientamento
- Valutazione degli apprendimenti e autovalutazione d'istituto nella scuola dell'autonomia
- Modelli speculativi e ricerche educative nell'interazione multimediale come idoneità al sostegno, allo svantaggio, all'handicap, e all'integrazione
- Moda - Consumi - Comunicazione
- Educatori professionali supervisor
- Psicologia dell'adolescenza
- PROFOR: Progettare per la Formazione Continua

Scuole dottorali e Dottorati di ricerca

- Scuola dottorale in Pedagogia e servizio sociale
- Scuola dottorale internazionale "Culture éducation communication"
- Dottorato di ricerca in Innovazione e valutazione dei sistemi di istruzione

Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA)

Presidente del Consiglio SBA
prof. Emanuele Conte

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) è preposto a garantire adeguato supporto alla didattica e alla ricerca, assicurando la fruizione e l'incremento e del patrimonio bibliografico e di documentazione su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti disponibili, tradizionali e di nuova tecnologia. Assolve le sue finalità utilizzando in modo armonico le risorse umane e finanziarie che ha a sua disposizione.

Lo SBA ha il dovere di garantire un livello dei servizi adeguato alle esigenze dell'utenza, di progettare piani di sviluppo, di garantire la comunicazione al suo interno e con le strutture dell'Ateneo, di creare e mantenere il contatto con i Sistemi Bibliotecari nazionali e internazionali, nonché con altri Enti e Associazioni professionali di ambito affine. Ha quindi il compito di assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario e di organizzarne il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.

Lo SBA è articolato in 4 Biblioteche di area:

- Area delle arti
- Area giuridico-economico-politica
- Area scientifico-tecnologica
- Area umanistica
- Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche

È affiliata allo SBA la Biblioteca del Centro studi italo-francesi.

Centro servizi di Ateneo per le biblioteche (CAB)

Direttore Maria Palozzi
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334380/381; fax 06 57334383
sba@uniroma3.it

www.sba.uniroma3.it

Il Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche (CAB) è una struttura centrale dello SBA che ha il compito di garantire lo sviluppo armonico del Sistema assicurandone il coordinamento tra le strutture e il supporto alle loro attività; di gestirne centralmente i servizi informatici (catalogo collettivo, risorse elettroniche, consorzi, ecc.); di coordinarsi con gli organi e le strutture dell'Ateneo, e di collegarsi con gli enti affini in campo cittadino e nazionale.

È articolato negli uffici di Direzione, Segreteria, Ufficio automazione servizi biblioteche, Ufficio per la gestione delle risorse elettroniche SBA, Ufficio sistemi informatici SBA, Ufficio web-SBA.

Biblioteca di area delle arti

via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339601 Fax 06 57339656
bibarea.arti@uniroma3.it

La Biblioteca di area delle arti è nata nel 1998 in seguito all'accorpamento della Biblioteca di area di Architettura e delle biblioteche dei dipartimenti di Comunicazione letteraria e dello spettacolo e di Studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione. La sua istituzione rientra nell'ambito del progetto che prevede la creazione di un Polo delle arti, che sarà anche un centro di iniziative culturali e di attività formative. Questo progetto è stato fatto proprio dal Comune di Roma, che ha assegnato all'Ateneo ampi spazi presso l'ex Mattatoio, in cui si trasferiranno i dipartimenti e i Corsi di Laurea interessati al Polo delle arti, nonché la biblioteca che ne sarà centro vitale.

Attualmente la Biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione architettura "Enrico Mattiello"

sede Madonna dei Monti
via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339612; fax 06 57339656
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì: 9.00-19.30

sede ex Mattatoio
via Aldo Manuzio, 72 - 00153 Roma
tel. 06 57339701; fax 06 57339702
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-17.00

- Sezione spettacolo "Lino Micciché"
via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334042/333; fax 06 57334330
bib_cls@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00
- Sezione storia dell'arte "Luigi Grassi"
piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
tel. 06 57332980/982/983; fax 06 57332981
saa@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00

Biblioteca di area giuridico-economico-politica

Via Ostiense, 161 - 00154 Roma
tel. 06 57332242 fax 06 57332287
bibarea.gep@uniroma3.it

La Biblioteca di area giuridico-economico-politica, istituita alla fine del 1997, vanta un patrimonio librario di pregio per consistenza e valore. Le numerose e cospicue donazioni da parte di studiosi e degli stessi docenti hanno contribuito a creare fondi particolari e ad arricchire settori specifici o, ancora, a formare collezioni specializzate.

La Biblioteca ha sistemato circa il 70% del suo patrimonio a scaffale aperto, con accesso diretto da parte del pubblico, ordinato per classificazione Dewey e classificazione JEL.

Attualmente la biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione economia
Via Silvio D'Amico, 77
tel. 06 57335783; fax 06 57335791
bib_eco@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30
- Sezione giuridica
Via Ostiense, 161
tel. 06 57332242; fax 06 57332287
bib.giur@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30
- Sezione storico-politico-sociale
Via Chiabrera, 199
tel. 06 57335378; fax 06 57335342
bib.pol@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.15

Biblioteca di area scientifico tecnologica

Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333366; fax 06 57333358
bibarea.sct@uniroma3.it

La Biblioteca di area scientifico-tecnologica (BAST) soddisfa le esigenze scientifiche e didattiche dei docenti e degli studenti delle Facoltà di Ingegneria e di Scienze matematiche, fisiche e naturali e le esigenze di ricerca dei Dipartimenti di: Biologia, Elettronica applicata, Fisica, Informatica e automazione, Ingegneria elettronica, Ingegneria meccanica e industriale, Matematica, Scienze dell'ingegneria civile, Scienze geologiche e Strutture. La biblioteca gestisce il patrimonio librario acquistato con i fondi del Sistema bibliotecario di Ateneo assegnati e gestiti dai Dipartimenti. La BAST è articolata in due sedi:

- Sede centrale

Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333361/362; fax 06 57333358
sct@uniroma3.it
ddsct@uniroma3.it (solo per richieste di articoli e prestito interbibliotecario)
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

- Sede delle Torri (TOR)

Matematica e Scienze geologiche
Largo S. Leonardo Murialdo, 1 - 00146 Roma
tel. 06 57338213/245; fax 06 57338214
bib.torri@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00

Biblioteca di area umanistica "Giorgio Petrocchi"

Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
tel. 06 57338315; fax 06 57338333
bibarea.uma@uniroma3.it

Intorno al nucleo originario della Biblioteca centrale della Facoltà di Magistero dell'Università degli studi La Sapienza di Roma del 1882, si sono fusi nel 1992, con la nascita dell'Ateneo di Roma Tre, i patrimoni librari di otto Dipartimenti (Filosofia, Italianistica, Letterature comparate, Linguistica, Scienze dell'educazione, Studi americani, Studi sul mondo antico, Studi storici geografici e antropologici), realizzando, con le acquisizioni correnti e l'accoglienza di fondi prestigiosi (per esempio la biblioteca di Palmiro Togliatti), quella che a oggi è tra le Biblioteche umanistiche universitarie più grandi d'Italia. La Biblioteca di area è stata intitolata al prof. Giorgio Petrocchi (1921-1989) accademico dei Lincei e docente di Letteratura italiana.

Nel 2001 tutte le sezioni, a eccezione di quella di Scienze dell'Educazione, sono confluite nell'attuale sede della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il patrimonio, consistente in quattrocentomila monografie e novecento periodici correnti, è alimentato dai diversi settori disciplinari: antropologico, letterario, linguistico, storico-geografico, filosofico, antichistico, che garantiscono un'attiva opera di ricerca, orientata alla didattica. Rilevanti per rarità ed eccellenza sono le numerose edizioni antiche dal XV al XIX secolo, che testimoniano il compito anche conservativo delle biblioteche.

Ogni giorno vengono esposte in sala consultazione cinque testate giornalistiche tra le più rilevanti in Italia (Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Manifesto, Il Messaggero).

La biblioteca mette a disposizione 20 postazioni telematiche e 260 posti, distribuiti in due sale: la Sala consultazione e la Sala dipartimentale. Quest'ultima, nel novembre del 2006, è stata intitolata a Joris Coppetti, in ricordo del bibliotecario, termine del quale amava fregiarsi, che ha lavorato nella biblioteca e che, con passione e dedizione, l'ha diretta dal 2003 al 2005; il suo amore per i libri e la sua personalità lo hanno reso indimenticabile per i colleghi, i docenti e gli studenti con i quali ha lavorato.

Presso la Facoltà di Scienze della Formazione è ubicata la sezione intitolata al Prof. Angelo Broccoli. Nasce nel 1936 per impulso di Giuseppe Lombardo Radice, quando la Cattedra di Pedagogia dell'Istituto superiore di Magistero divenne Istituto di pedagogia dell'omonima Facoltà. Il primo nucleo fu costituito proprio dalla donazione della biblioteca del prof. Lombardo Radice, incrementato poi dai fondi Ferretti, Cafaro e del Movimento di Collaborazione civica (donato dal prof. M. Laeng). L'evoluzione degli studi pedagogici verso le scienze dell'educazione è visibile nel costante incremento del patrimonio librario, ora di 50.000 volumi e oltre 230 periodici correnti. La biblioteca offre 86 posti di lettura e 11 postazioni telematiche. Sono disponibili in lettura quotidianamente quattro testate giornalistiche (Corriere della Sera, International Herald Tribune, El Pais, Le Monde).

Dal 2001, come già detto, fa parte della Biblioteca di area umanistica "Giorgio Petrocchi".

- Sede centrale
Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
tel. 06 57338360 fax 06 57338333
amministrazione: tel. 06 57338361
orario di apertura
Sala di Consultazione: lunedì-venerdì 9.00-19.30
Sala J. Coppetti: lunedì-venerdì 9.30-18.00
- Sede "Angelo Broccoli"
Via del Castro Pretorio, 20
tel. 06 57339295/226/308
bib.educ@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca "Guillaume Apollinaire"

piazza di Campitelli, 3 - 00186 Roma

tel. 06 6789291 / 06 6797104; fax 06 6792242

fra@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.00

La Biblioteca del Centro di studi italo-francesi è originariamente costituita come biblioteca dell'Ambasciata di Francia in Roma, con il nome di *Bibliothèque française de Rome*, con sede a Palazzo Farnese (1922). Nell'immediato secondo dopoguerra viene trasferita nel cinquecentesco Palazzo Capizucchi dove trova la sua sistemazione definitiva. Dagli anni Cinquanta ai nostri giorni l'accrescimento delle raccolte e l'affermazione nell'ambito cittadino segue lo sviluppo e la storia del *Centre culturel français* di piazza Campitelli: in breve tempo la biblioteca diviene riferimento per gli studiosi della letteratura e della cultura francese a Roma e in Italia.

In seguito ad accordi con l'Ambasciata di Francia la biblioteca nel 1995 viene donata all'Università degli Studi Roma Tre. L'atto è perfezionato nel giugno 1999. Dal 1999 la biblioteca prende il nome di Biblioteca "Guillaume Apollinaire", in omaggio all'unico scrittore francese nato a Roma.

Il Senato Accademico del 24 marzo 2009 ha approvato le linee guida per la riforma del Sistema Bibliotecario di Ateneo, che ne prevedono un riassetto organizzativo. La riforma sarà resa attiva nei prossimi mesi. Gli indirizzi delle sedi delle biblioteche e i relativi recapiti resteranno comunque invariati.

Servizi di Ateneo

L'Università Roma Tre attribuisce grande importanza alla qualità del rapporto con gli studenti e per questo motivo ha scelto di mettere a disposizione dei propri iscritti una vasta gamma di servizi volti ad agevolare il percorso di formazione e di maturazione personale e a promuovere la partecipazione attiva alla vita universitaria in tutti i suoi aspetti.

Lo studente che si iscrive a Roma Tre avrà la possibilità di usufruire di benefici così come previsto dalla normativa vigente, di richiedere informazioni sui Corsi di Laurea attivati, di ricevere supporto per questioni di carattere burocratico-amministrativo, di ricevere sostegno per ciò che riguarda la scelta del percorso didattico.

Inoltre lo studente potrà avvalersi di tutti quei servizi che favoriscono il percorso universitario inteso non solo come momento strettamente formativo ma come esperienza di vita nel senso più ampio.

Associazione laureati

- promozione immagine laureati Roma Tre;
- iniziative culturali e artistiche per i soci.

<http://www.associazionelaureatiroma3.it/>

Biglietteria teatrale Agis

- informazioni e biglietti per oltre 40 teatri associati all'Agis Lazio
- riduzioni agli studenti fino al 50% e senza commissioni di agenzia

Sono previste inoltre agevolazioni per i docenti e il personale tecnico-amministrativo
orario: da martedì a giovedì, dalle 13.00 alle 16.00

Via Ostiense 169 - piano terra

biglietteria.roma3@libero.it

tel. 06 57332243, fax 06 57332700

C.L.A. - Centro Linguistico di Ateneo

Il C.L.A. è la struttura di riferimento dell'Ateneo per la formazione linguistica. Le lingue insegnate sono francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco. Con esperti di madrelingua e personale tecnico-informatico il C.L.A. offre all'Ateneo competenze linguistiche e

supporto organizzativo nella gestione di procedure valutative e testing, fornendo corsi frontali di lingua e attività di apprendimento autonomo, con lezioni di orientamento e relativo servizio di assistenza e tutorato. Alla fine di ciascun percorso, sia in classe, sia on line, il C.L.A. somministra in sede un test di verifica finale.

Il C.L.A. svolge inoltre attività di aggiornamento nella didattica delle lingue, promuovendo seminari, workshop e attività di ricerca nel settore dell'insegnamento linguistico, con materiali fruibili dal sito. Nell'ambito della convenzione ANSAS il CLA è infine sede della Certificazione linguistica di inglese per gli insegnanti della scuola primaria.

In particolare il C.L.A., a seguito del test valutativo – le cui scadenze sono indicate sul sito e comunicate alle Facoltà – organizza per gli studenti:

- corsi in classe di lingua straniera per principianti;
- percorsi Clacson di *e-learning*, fruibili on line e corsi *blended*, con apprendimento individuale e ore di tutorato, articolati su diversi livelli fino al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;
- corsi in classe intensivi di lingua inglese, a livello avanzato, destinati agli studenti delle lauree magistrali (B1 - B2);
- corsi di italiano gratuiti per gli studenti Erasmus e gli studenti stranieri regolarmente iscritti all'Ateneo, sia in modalità frontale, sia in percorsi guidati di autoapprendimento;
- corsi di formazione linguistica per gli studenti di Roma Tre vincitori di borse di studio Socrates/Erasmus o inseriti in accordi bilaterali sottoscritti dall'Ateneo;
- percorsi di lingua avanzata con moduli settoriali specifici per la lingua inglese.

Il C.L.A. offre inoltre:

- materiali linguistici sia tradizionali che multimediali nei laboratori *self access*, dotati di postazioni audio, video e computer;
- un forum a disposizione degli studenti per informazioni e opinioni sulla didattica;
- due sessioni di scambi linguistici con conversazione *face to face* tra studenti italiani e studenti stranieri ed Erasmus all'interno del programma Tandem (<http://www.cla.uniroma3.it/Tandem/TandemItaliano.htm>);
- un sito con risorse on line per l'apprendimento autonomo delle lingue.

Per ulteriori informazioni sui servizi offerti:

Via Ostiense, 131/ L - scala C - 7° piano

tel. 06 57332081; fax 06 57332709

cla@cla.uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Segreteria didattica

orari: martedì 15.00-16.00; mercoledì 14.30-16.30; giovedì 15.00-16.30; venerdì 11.00-13.00

www.cla.uniroma3.it

Coro polifonico Roma Tre

Coro costituito da studenti, docenti e personale di Roma Tre aperto a tutti coloro che desiderano:

- cimentarsi nella pratica della musica corale;
- imparare ad usare al meglio la propria voce;
- venire a contatto con i capolavori della musica sacra e profana di tutti i tempi.

Piazza della Repubblica, 10

Aula della Musica

orario prove: lunedì e mercoledì 20.00-22.00

tel. 333 8256187 - 335 8130736

i.ambrosini@uniroma3.it; rocca@uniroma3.it

http://host.uniroma3.it/associazioni/coro_romatre

Divisione politiche per gli studenti

<http://host.uniroma3.it/uffici/divisionepolitichestudenti/>

Centro di Ascolto Psicologico

Un team di esperti in counselling psicologico è a disposizione di tutti gli studenti di Roma Tre. I colloqui sono gratuiti e si svolgono in un ambito di totale riservatezza e privacy.

È possibile chiedere un appuntamento per telefono o via e-mail. È possibile anche effettuare consultazioni on line (host.uniroma3.it/uffici/ascolto).

Ogni richiesta viene normalmente presa in carico nel più breve arco di tempo (in media una settimana) e l'unica condizione per l'accesso consiste nell'essere regolarmente iscritti a Roma Tre.

- difficoltà nello studio
- ritardo nel percorso esami
- difficoltà di socializzazione
- dubbi sulla scelta universitaria
- panico da esame
- difficoltà di inserimento
- momenti di crisi personale

Responsabile: dr. Bianca Iaccarino Idelson

Via Ostiense, 169

orario: su appuntamento

tel. 06 57332705/704

ascolto@uniroma3.it

host.uniroma3.it/uffici/ascolto

Ufficio job placement

Attività di intermediazione per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; incontri e presentazioni di enti/aziende.

A partire dal mese di luglio 2008 è attiva la nuova piattaforma SOUL (Servizio Orientamento Università Lavoro), nata dall'accordo delle quattro Università pubbliche di Roma (La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata e IUSM) per offrire a studenti e laureati una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. È possibile iscriversi al nuovo portale www.jobsoul.it e visitare la sezione dei servizi offerti da Roma Tre.

Via Ostiense, 169
piano terra - stanza 2
tel. 06 57332676; fax 06 57332224
jobplacement@uniroma3.it

www.jobsoul.it

Ufficio orientamento

- elaborazione delle politiche e delle iniziative di orientamento in entrata e in itinere dell'Ateneo;
- servizi di orientamento e rapporti con le scuole medie superiori;
- redazione del periodico di Ateneo, *Roma Tre News*;
- notizie e informazioni generali su corsi attivati e sulle modalità di accesso ai corsi di studio.

Via Ostiense, 169
orientamento@uniroma3.it (attività di orientamento rivolte alle scuole medie superiori)
r3news@uniroma3.it (redazione periodico di Ateneo)
fax 06 57332480

<http://host.uniroma3.it/progetti/orientamento>

Ufficio stage e tirocini

- contatti con aziende per la sottoscrizione di nuove convenzioni per l'avvio di nuovi stage;
- informazioni sulle possibilità per studenti e laureati di Roma Tre di effettuare stage e tirocini;
- attivazione di seminari tematici e incontri tra Facoltà e mondo del lavoro.

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332315/353/338; fax 06 57332670
stage@uniroma3.it
orario di ricevimento: martedì 10.30-12.00 e giovedì 14.30-15.30

<http://host.uniroma3.it/progetti/romatreorienta/default>
www.jobsoul.it

Ufficio studenti

- elaborazione delle proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti;
- promozione delle iniziative di Ateneo di particolare interesse per gli studenti;
- rapporti con il Consiglio degli studenti e le rappresentanze studentesche;
- supporto organizzativo alle campagne di informazione sanitaria promosse dai consulenti ASL nell'ambito del protocollo d'intesa con la ASL RMC.

Via Ostiense 169
tel. 06 57332657/129; fax 06 57332623
studenti@uniroma3.it

Ufficio studenti con disabilità

Informazioni; orientamento in ingresso, in itinere e post lauream; erogazione di servizi specifici quali: interpretariato della lingua dei segni, stenotipia, supporto alla comunicazione, materiali didattici accessibili, trasporto, accompagnamento e assistenza alla persona durante la frequenza delle lezioni o qualsiasi attività didattica.

Via Ostiense, 169
orario: martedì 9.30-13.00 e giovedì 14.00-16.00
tel. 06 57332703/754/625; fax 06 57332702
ufficiodisabili@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/accoglienzadisabili>

Laziodisu

Agenzia regionale per il diritto agli studi universitari nel Lazio

Sede territoriale Roma Tre

Servizi a concorso: borse di studio, residenze, contributo per l'alloggio, contributo per trasporti, contributo per esperienze U.E.

Servizi generali: servizio di ristorazione e bar, agenzia per gli affitti, servizi per diversamente abili, borse di collaborazione, contributi iniziative culturali.

Via della Vasca Navale, 79
tel. 06 55340733/40; fax 06 5593852
maggi@adisu.uniroma3.it, dipalma@adisu.uniroma3.it

mense: Via della Vasca Navale 79 - Via Libetta 19
pensionato: Via T. de Cristoforis 5/d
agenzia degli affitti: Via Ostilia 38, tel. 06 49707657/7658

www.laziodisu.it o www.adisu.uniroma3.it

Piazza telematica

È il principale centro informatico dell'Ateneo. È a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario. La Piazza telematica è composta da aule climatizzate e attrezzate con 198 postazioni ergonomiche multimediali. Ogni singola postazione dispone di: lettore CD, due porte USB, Microsoft Office (Word, Excel, Power Point, Access), accesso a internet (con monitoraggio, nel rispetto della normativa sulla privacy, sulla navigazione effettuata), Skype, Microsoft Messenger, microfono e cuffie, previa richiesta al personale.

La Piazza telematica offre inoltre i seguenti servizi agli studenti:

- assistenza compilazione modello ISEEU (indice situazione economica equivalente universitaria)
- assistenza immatricolazione Corsi di Laurea
- reset password
- navigazione in rete
- utilizzo programmi Microsoft Office
- stampa su carta di documenti (bisogna essere muniti dei fogli bianchi)
- accesso al corso ECDL on-line. Inserendo le proprie credenziali di accesso, è possibile seguire il corso on line sia dalle postazioni della Piazza, che da qualsiasi altro PC collegato a internet

Per accedere alle postazioni della Piazza telematica è necessario utilizzare un account personale che per gli studenti coincide con nome utente e password utilizzati per accedere al Portale dello studente (fornito all'atto della preiscrizione all'Ateneo).

Via Ostiense, 133 B
tel. 06 57332841
orario: lunedì-giovedì 9.00-18.00; venerdì 9.00-16.00

host.uniroma3.it/laboratori/piazzatelematica

Prevenzione sanitaria

In collaborazione con la ASL RMC consulenza e informazioni sulla prevenzione e diagnosi dell'infezione da HIV e AIDS. Ulteriore consulenza viene fornita sulla prevenzione delle altre malattie sessualmente trasmesse. Si forniscono, inoltre, informazioni sull'accesso agli altri servizi della ASL di interesse degli studenti.

Per informazioni e consulenze:

Via Ostiense, 169

orario: lunedì 10.30-12.30

tel. 06 57332129; fax 06 57332702

cons.asl@uniroma3.it

Per accesso al test anti-HIV in maniera riservata e gratuita:

Piazza A. Pecile, 20

orario: lunedì-sabato 8.00-12.30

tel. 06 51005071

uoaid.s.d11@aslrmc.it

Roma Tre Orchestra

Roma Tre Orchestra è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio. Si tratta di un'orchestra giovanile, nata dal piacere di far musica insieme, orientata all'impegno e all'eccellenza.

È un'associazione di amici della musica che promuove la diffusione della cultura musicale all'interno dell'università e sul territorio.

Roma Tre Orchestra organizza concerti di musica da camera e sinfonici e promuove corsi di strumento tenuti da musicisti di chiara fama, aperti a studenti, docenti, personale dell'università e a giovani anche se non iscritti a Roma Tre. L'orchestra si esibisce regolarmente al Teatro Palladium.

Per informazioni sulle attività dell'associazione e su come iscriversi ai corsi di strumento è possibile visitare il sito: www.r3o.org.

Presidente: prof. Roberto Pujia

Direttore artistico: dott. Valerio Vicari

tel. 06 57338522; fax 06 57338566

orchestra@uniroma3.it

www.r3o.org

Segreteria studenti

Portale dello Studente

<http://portalestudente.uniroma3.it/>

Adempimenti amministrativi relativi a:

- preiscrizioni e test di ammissione ai Corsi di Laurea;
- immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti e passaggi;
- tasse;
- iscrizioni ai Corsi post lauream (master, corsi di perfezionamento, scuola di specializzazione per le professioni legali);
- iscrizioni agli esami di Stato (ingegnere, assistente sociale, geologo);
- iscrizioni ai corsi singoli;
- iscrizioni ad anni successivi al primo;
- regolarizzazioni;
- decadenza, rinuncia, sospensione, interruzione;
- conseguimento del titolo;
- diplomi;
- studenti con titolo di studio conseguito all'estero;
- riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero;
- rimborsi;
- certificazione esami studenti in mobilità internazionale

Via Ostiense, 175

front office: lunedì 9.00-14.00; martedì-venerdì 9.00-15.30

tel. 06 57332100; fax 06 57332724

Segreteria Facoltà di Architettura: segr.stud.arch@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Economia: segr.stud.eco@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Giurisprudenza: segr.stud.giur@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Ingegneria: segr.stud.ing@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Lettere e Filosofia: segr.stud.lett@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Scienze della Formazione: segr.stud.scform@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali: segr.stud.smfn@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Scienze Politiche: segr.stud.scpol@uniroma3.it

Via Ostiense, 139 - secondo piano

Ufficio esami di stato: segr.stud.esamistato@uniroma3.it

Ufficio post lauream, Scuola forense: segr.stud.postlauream@uniroma3.it

Ufficio studenti con titolo estero e corsi singoli: segr.stud.titoloestero@uniroma3.it

Servizio di biciclette

Sessanta biciclette a prelievo automatizzato a disposizione degli studenti per gli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo.

È possibile ritirare l'apposita chiave presso la stanza 7.17 - 7° piano, Via Ostiense, 131/L

tel. 06 57332115

conti@uniroma3.it; cappucci@uniroma3.it

orario di ufficio (meglio se previo appuntamento)

host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/romaTreBici.php

Servizi informatici

- immatricolazioni e iscrizioni on line;
- pagamento tasse on line;
- prenotazioni esami on line;
- accesso on-line alla propria carriera (iscrizioni, tasse ed esami);
- accesso wireless alla rete di Ateneo;
- laboratori informatici in diverse strutture;
- postazioni di accesso alla rete di Ateneo;
- accesso al catalogo on line del Sistema bibliotecario di Ateneo;
- convenzioni per l'acquisto di software e attrezzature informatiche;
- piazza telematica di Ateneo;
- apprendimento, traduzione e valutazione delle lingue (a cura del C.L.A.);
- corso e-learning su argomenti ECDL (patente informatica).

it.uniroma3.it

Teatro Palladium

- laboratorio culturale di Ateneo;
- stagioni teatro, cinema, musica, danza;
- iniziative sperimentali docenti e studenti;
- biglietti ridotti per gli studenti di Roma Tre.

centralino: tel. 06 57332761

botteghino: tel. 06 57332768 (dopo le 16:00)

Fondazione Romaeuropa

promozione 06 45553050

fax 06 45553005

promozione@romaeuropa.net

Piazza Bartolomeo Romano, 8

<http://www.teatro-palladium.it>

Ufficio iniziative sportive

Cura e valorizza lo sport in Ateneo e presso le singole Facoltà. Promuove inoltre l'attività agonistica nell'ambito del territorio tramite una politica di accordi con strutture esterne. In particolare organizza:

- tornei di calcio, calcio a 5, tennis, tennis tavolo, scacchi, pallacanestro, pallavolo, beach volley, calciobalilla e altri
- corsi di patente nautica, vela, atletica leggera, tiro con l'arco, calcio a 5, mountain-bike, fitness.

Svolge inoltre attività di comunicazione degli eventi sportivi di Ateneo e di monitoraggio della *customer satisfaction* da parte dei fruitori delle strutture.

Via Ostiense, 131/L
tel. 06 57332117/8; fax 06 57332114
r3sport@uniroma3.it

Impianti

Stadio "Alfredo Berra" (ex stadio degli Eucalpti), via G. Veratti snc
tel. 06 57333702; fax 06 59600568.
Pista di atletica leggera e campo di calcio in erba

Centro sportivo "Le Torri", Lungotevere Dante snc
tel. e fax 06 57338038.

Due campi di calcio a 5 in erba sintetica di terza generazione, un campo polivalente, un campo di calcio a 8 in terra.

Ufficio per l'attuazione dei programmi di mobilità di Ateneo

L'ufficio si occupa di:

- attuare gli accordi (accordi quadro, protocolli esecutivi etc.) stipulati da Roma Tre con enti terzi (atenei, enti di ricerca, etc.) attraverso il coordinamento e la gestione delle procedure amministrative relative la mobilità studentesca e del personale docente sia in entrata che in uscita;
- coordinare e gestire le procedure amministrative delle iniziative per l'assegnazione di borse di studio per la mobilità internazionale promosse da Roma Tre a seguito di proposte deliberate dagli organi collegiali di Ateneo;
- coordinare e gestire le procedure amministrative dell'iniziativa promossa da Roma Tre relativa all'assegnazione di borse di studio per le ricerche tesi all'estero e in Italia;
- coordinare e gestire le procedure amministrative relative al Programma Marco Polo;
- divulgare e dare supporto amministrativo alle iniziative promosse da altri enti nazionali e internazionali (MIUR – MAE – CRUI) a favore sia degli studenti che del personale docente di Roma Tre.

tel. +39 06 57332325; fax +39 06 57332106
tel/fax +39 06 57332106
intern.mobility@uniroma3.it

Via Ostiense, 131/L - scala C - 7° piano, stanza 26
orario: lunedì 14.00-16.30; giovedì 9.30-12.30
L'Ufficio riceve per appuntamento. La prenotazione si effettua on line:
<http://europa.uniroma3.it/progateneo/dotnet/ricevimento/default.aspx>

<http://europa.uniroma3.it/progateneo/>

Ufficio programmi europei per la mobilità studentesca

Studenti Erasmus, studenti nell'ambito di altri programmi europei:
orario di ricevimento: lunedì 10.00-13.00; giovedì 14.00-16.30

Tirocini Leonardo da Vinci, Erasmus Placement:
orario di ricevimento: lunedì 10.00-12.00; mercoledì 15.00-16.30

Riceve per appuntamento con prenotazione on line all'indirizzo:
<http://europa.uniroma3.it/dotnet/ricevimento/default.aspx>

outgoing.students@uniroma3.it
incoming.students@uniroma3.it
programma.leonardo@uniroma3.it
erasmus.placement@uniroma3.it
info.erasmus@uniroma3.it
tel. 06 57332746/329/328;
fax 06 57332330

Via Ostiense 131/L - scala C - 7° piano

<http://europa.uniroma3.it/progeustud>

U.R.P. - Ufficio relazioni con il pubblico

- informazioni aggiornate sulle attività e i servizi dell'Università;
- informazioni sullo stato dei procedimenti amministrativi e accesso agli atti;
- autocertificazioni;
- controllo ISEEU;
- segnalazioni e reclami.

Via Ostiense, 131 L - scala C - 7° piano
orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.00-13.00 e 14.30-15.30;
giovedì 9.00-13.00 e 14.30-17.00
tel. 06 57332468/2486; fax 06 57332396
urp@uniroma3.it

host.uniroma3.it/uffici/urp/

Come arrivare a Roma Tre

Elenco bus Atac

- 23** Lgo S. Leonardo Murialdo / S. Paolo Basilica / Via Ostiense / Piramide / Pza Emporio / Lgt Tebaldi (rit. Lgt Farnesina) / Pte Vittorio Emanuele II (rit. Pza Rovere / Pza Risorgimento / Lgo Trionfale / Ple Clodio
- 75** Piazza Indipendenza / Stazione Termini / Via Cavour / Via Fori imperiali / Via Circo Massimo / Viale Aventino / Porta S. Paolo / Via Mormorata / Piazza Emporio / Via Porta Portese / Via Morosini / Via Dandolo / Via Fabrizi / Via Barrili / Via Poerio
- 128** Vle F. Baldelli / Vle G. Marconi / Pza A. Meucci / Via Magliana / Via Imbrecciato / Via Magliana / Via Colonnello Masala
- 170** Stz Termini / Pza della Repubblica / Via Nazionale / Pza Venezia / Pza Bocca della Verità / Lgt Aventino / Lgt Testaccio / Via C. Pascarella (rit Via C. Porta) / Vle Trastevere / Stz Trastevere / Vle G. Marconi / Via C. Colombo / Vle Civiltà del Lavoro / Ple Agricoltura
- 271** A. Di S. Giuliano / Lgt M.Llo Diaz / Min. Esteri /De Bosis / Stadio Tennis / Lgt Cadorna / Ostello Gioventu' / Ottaviano / Risorgimento / Porta Angelica / Lgt Farnesina /Trilussa / Arenula / Min. G. Giustizia / Ara Coeli / Piazza Venezia / Fori Imperiali / Campidoglio / Colosseo / Circo Massimo / Staz. Ostiense / Ostiense / Mercati Generali / Garbatella/ Ostiense / Prefettura / Ostiense / Lgt S. Paolo / V.Le S. Paolo
- 670** Via S. Pincherle (solo rit Via della Vasca Navale) / Vle G. Marconi / Vle F. Baldelli / Vle Giustiniano Imperatore / Lgo sette Chiese / Via G. Pullino / Cne Ostiense / Via C. Colombo / Vle Tor Marancia / Vle Pico della Mirandola / Ple Caduti della Montagnola
- 673** Pza Zama / Pza Tuscolo / Pza Porta Metronia / Colosseo / Pza Porta Capena / Vle Aventino / Via Galvani / Via P. Matteucci / Via G. Rho
- 707** Ple Agricoltura / Vle dell'Arte / Vle dell'Umanesimo / Via Laurentina / Via Trigo-
ria / Via Redattori (solo and.) / Pza V. Valgrisi

- 715** Tiberio Imperatore / Leonardo Da Vinci / Antonino Pio / Costantino / Villa Lucina / Rosa Raimondi / Regione Lazio / S. Nemesio / Villa Lucina / Largo Delle Sette Chiese / Pullino / C.Ne Ostiense / Caffaro / Padre Giuliani / Colombo / Padre Semeria / Marco Polo / Staz. Ostiense / Giotto / Palladio / S. Saba / Aventino / Terme Deciane / S. Prisca / Bocca Della Verita' / Petroselli / Teatro Marcello
- 719** Ple Partigiani / Viale Cave Ardeatine / Via Mormorata / Via Galvani / Via Manuzio / Largo Marzi / Via dgli Stradivari / Via Pascarella / Cne Gianicolense / Via Ramazzini / Via Portuense / Via del Trullo / Via Sarzana / Via Porzio / Via Sarzana / Via del Trullo / Stazione. Magliana / Via della Magliana / Via Candoni / Rimessa ATAC
- 761** Lgo Placido Riccardi / Via Ostiense / (solo rit. Viale G. Marconi) / Via Laurentina / Lgo Cecchignola / Vle Esercito / Pza Carabinieri
- 766** Stz Trastevere / Viale G. Marconi / Vle F. Baldelli / Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Severo / Via A. Ambrosini / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Millevoi
- 770** Via Ostiense / inversione di marcia alt. C.ne Ostiense / Via Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo / Via Calzecchi Onesti / Viale G. Marconi / Piazzale T. Edison / Via della Vasca Navale / Via S. Pincherle / Via Volterra / Via Melloni / Via di Valco S. Paolo / Via Ostiense

Come arrivare a Roma Tre



(*) dettaglio uffici all'interno della guida

coordinamento redazionale ed editoriale

Ufficio orientamento - Divisione politiche per gli studenti
orientamento@uniroma3.it
Via Ostiense, 169 - 00154 Roma

redazione

Ufficio di Presidenza - Facoltà di Scienze della Formazione

progetto grafico

Conmedia s.r.l.
Via Ippolito Nievo, 62 - Roma
www.conmedia.it

foto di copertina

Pierluigi Andreani

impaginazione e stampa

STILGRAFICA srl.
Via Ignazio Pettinengo, 31 - 00159 Roma

Finito di stampare luglio 2009

